



## LA VOCE DELL'ORTOGNATODONZIA ITALIANA

SusoNews n. 5/2022 - Periodico registrato presso il Tribunale di Torino al nr. 26/2021 in data 29.4.2021 - Spedizione Poste Italiane Spa - Postarget Magazine autorizzazione n° CENTRO/01319/04.2021/NPCT



### 3 Nuove tecnologie e componente umana al congresso SIOF di Bari

Il XXIV Congresso Nazionale SIOF (Bari, 4 e 5 novembre) si concentra sulle nuove tecnologie, salvando tuttavia la componente umana.



### 8 A Rimini l'Odontoiatria ufficialmente ammessa tra le discipline del sonno

Oltre a pneumologia, otorinolaringoiatria e neurologia, per tutta la durata del Congresso la disciplina ha seguito un percorso specifico tutto suo



### 5 Nella Fortezza da Basso di Firenze varie anime della SIDO a congresso

MOIP, Rising stars, AIGeDO e molte altre sigle hanno animato la 53° edizione della più importante manifestazione italiana dedicata alla Ortognatodonzia



### 10 Rudolf Slavicek vive nel ricordo dell'allieva Maria Grazia Piacino

In un recente congresso di Ortognatodonzia si è parlato di Rudolf Slavicek, una star che brilla più che mai nel firmamento ortodontico, che rivive nel ricordo di un'allieva



### 3° Congresso Nazionale Adriatico a Bari 25 - 26 novembre

## LA LINGUA BATTE

## La legge Bersani e il peccato originale

Quindici anni fa quando (31 gennaio 2007) fu pubblicato il Decreto Bersani, poi convertito ad aprile in legge dello Stato, tutti noi professionisti gridammo alla lesa maestà. Di colpo si abolivano i tariffari minimi, gettando nello sconforto CTU e Ordini che perdevano ogni riferimento per stabilire la congruità delle richieste di onorario.

Ma soprattutto si sdoganava un nuovo modo di presentare l'attività professionale, dapprima confinato alle austere righe di una piccola targa muraria ed improvvisamente espanso a ogni possibile mezzo di comunicazione anche telematico e in grado di illustrare le caratteristiche del servizio offerto: una vera e propria rivoluzione, per quei tempi. Oggi realtà solidamente acquisita.

Dopo aver firmato molti articoli di condanna senza appello, oggi tendo a rivalutare quella legge, per due, fondati, motivi: il primo perché ammette non la pubblicità bensì l'informazione sanitaria (la differenza è grande!); secondo, perché orienta alla correttezza del messaggio secondo criteri di trasparenza e veridicità, verificati dagli Ordini professionali.

Dal 2007 ad oggi molti sono stati gli aggiornamenti, che hanno comunque lasciato integro l'impianto legislativo, così come per questi stessi motivi il Codice Deontologico FNOMCEO ha subito diverse rivisitazioni. In quest'ottica si deve considerare il recente intervento del Commissario europeo al mercato interno, Thierry Breton, ribadendo che la pubblicità promozionale dei servizi e dei prodotti sanitari è vietata dalla legge quando inganna o suggestiona i pazienti, calpestando, al contempo, la dignità professionale dei medici.

Tanto per stroncare ogni possibile attacco al comma 525 della L. 145/2018 (uno dei due emendamenti sapientemente inseriti nella Legge di bilancio 2018, poi convertiti in legge), che non lede il diritto alla concorrenza e neanche impedisce la pubblicità sanitaria ma si oppone alla pubblicità propagandistica, irrealistica e suggestiva.

Non è una rivendicazione corporativa, ma un messaggio preciso a difesa del paziente per indirizzarlo a fare scelte libere e consapevoli in relazione alla sua salute, scevro da condizionamenti di un mercato libero e senza regole.

Un plauso quindi al Commissario europeo che con il suo parere tutela il diritto alla salute dei pazienti ma anche la professionalità degli operatori sanitari. "La pubblicità promozionale di prodotti sanitari che inganna i pazienti promuovendo trattamenti non adatti e o non necessari - parole testuali - può mettere a rischio la protezione della salute e compromettere la dignità dei professionisti sanitari, obiettivi questi ultimi di pubblico interesse".

Quindi, speriamo di non avere più notizia di allineatori in regalo o offerte 3x2, buone per i supermercati.



Gianvito Chiarello

## VI SUSOSCHOOL a Cittadella: formazione manageriale e solidarietà



Nel presentare il 1° ottobre scorso la VI edizione nell'incredibile cornice di una Cittadella cinta da possenti mura del passato, qualcuno aveva detto che in tale edizione la SUSOSCHOOL avrebbe messo le ali... E così effettivamente è stato, anche se in senso figurato: "Sono state due giornate importanti che hanno affinato il nostro spirito di squadra e la voglia di fare e di far bene" le avrebbe definite infatti il presidente Chiarello.

Lo si è colto anche (e subito) dalla viva e pregnante relazione della Vicepresidente SUSO, **Alessandra Leone**, incentrata su "Leadership, gestione efficace della propria sezione, il valore della formazione culturale itinerante".

Con ricchezza di richiami, ma anche con sorprendente capacità di sintesi, l'apprezzata ispiratrice/promotrice della SUSOSCHOOL ha tratteggiato le iniziative di formazione e gli slanci solidaristici (leggi soprattutto raccolte fondi) che hanno caratterizzato l'impegno di quella preziosa filiazione SUSO che è divenuta la SUSOSCHOOL sulla scia di principio ampiamente condiviso.

Il principio secondo cui, nell'evoluzione incessante di un sodalizio come il SUSO, cresciuto fino a diventare la terza rappresentanza sindacale odontoiatrica in Italia, non ci si sofferma solo su indiscutibili successi, ma ci si proietta sul futuro management. "Perché dirigenti non si nasce - ha ammonito il presidente Chiarello, ricordando i suoi, primi passi in codesto ruolo - ma ci si diventa".

Ribadendo alcuni principi forti cui si ispira l'attuale SUSO (come la difesa della libertà professionale, il valore della diagnosi, il gioco di squadra dove, insieme si riesce a fare goal), il presidente ha concluso con una frase che rispecchia immediatamente il legame tra Sindacato e i suoi iscritti: "In SUSO non ci si iscrive, ci si arruola".

### "Le strategie della leadership vincente"

A questo, che appare quasi come uno slogan, ha fatto seguito la prima delle due relazioni di **Antonio Pelliccia**, docente in Marketing e Management sanitario sulle "Le strategie della leadership vincente". Ne affidiamo la sintesi alle parole dello stesso relatore: "I primi punti base da me trattati fanno già capire che si tratta di una materia importante - ha affermato Pelliccia - che va gestita molto seriamente e professionalmente. In futuro va sviluppato un management corretto, sia per i titolari che per i consulenti clinici nella professione.



Lo sviluppo del successo libero professionale - ha sottolineato - è frutto oggi di una strategia personalizzata, misurabile e pianificabile. Non è la sola pubblicità che permette la comunicazione efficace, è la leadership nella relazione che genera sempre il successo attraverso l'effetto motivazionale. La corretta gestione economica si ha quando si pianifica attivamente il management pluriennale, comprendendo l'area finanziaria, gli investimenti, la pianificazione lavorativa ed economica, il rischio di impresa.

Dati i frequenti cambiamenti nel mercato, bisogna saper agire in modo sempre operativo e proficuo - ha raccomandato - ed il Controllo di

## FAD 2020/2021/2022

**Corso FAD RADIOPROTEZIONE OBBLIGATORIO**  
attivo dal 2 maggio al 7 novembre 2022  
"Aggiornamento in Radioprotezione per Odontoiatri secondo il D.L. 101/2020"

**Relatori: Domenico Acchiappati e Roberto Scavone**

**22.5 crediti ECM**  
**60,00 euro più IVA per i soci**  
**120,00 euro più IVA per i non soci.**  
**Obbligo del 15 % della formazione in ECM per il triennio 2020/2022**

Per informazioni e iscrizioni:  
[susosindacato@libero.it](mailto:susosindacato@libero.it) - [segreteria@suso.it](mailto:segreteria@suso.it)  
Tel: 011 502820 - [www.suso.it](http://www.suso.it)

**Provider FAD: Dott.ssa Valeria Russo**  
**M&B s.n.c. - Provider n° 320**  
**C.so Rosselli 123/8 - 10129 Torino - Tel. 011 068 84 59**  
**v.russo@mb-meeting.com - www.mb-meeting.com**



## Un neolaureato di novant'anni



All'ultimo congresso della SIdCO (Società italiana di Chirurgia Orale) svoltosi a Bardolino in tre intense giornate da giovedì 20 a sabato 22, di protagonisti ce n'erano e molti....

Segue a pagina 15

Segue a pagina 2



Continua da pagina 1

# La VI SUSOSCHOOL a Cittadella formazione manageriale e solidarietà

Gestione non deve essere solo fiscale o frutto di un "data base" informatico. Servono invece delle dinamiche capacità operative misurabili, strategiche ed efficaci".

## "Praticamente impossibile non comunicare.."



Da molti anni giro l'Italia parlando a colleghi, medici e odontoiatri, dell'importanza della comunicazione con il paziente - ha detto **Michele Cassetta** - Ogni volta imparo cose nuove, visito luoghi mai visti prima e conosco persone con le quali spesso nascono sinceri rapporti di amicizia. Mi piace farlo, moltissimo, e ogni volta è speciale. Ma ogni tanto capita qualche volta più speciale delle altre, la volta che lascia il segno.

Alla SUSOSCHOOL di Cittadella, programma di Formazione Quadri del SUSO, ho avuto modo di apprezzare un gruppo coeso e animato dal desiderio di lavorare seriamente e in armonia, per portare avanti gli ideali della professione odontoiatrica, assumendosi la responsabilità di rappresentare centinaia di colleghi in tutta Italia.

Per una volta - ha osservato - le slide sono rimaste nel computer e ci siamo confrontati in modo sincero e appassionato sull'importanza della prima visita tra odontoiatra e paziente. Invece che suggerire atteggiamenti e comportamenti, che non possono essere replicabili in serie, ho cercato di far comprendere il perché ci comportiamo in un modo piuttosto che in un altro e sulla base di quali criteri di valutazione, spesso inconsapevoli, il paziente scelga l'odontoiatra e il team che si prenderà cura della sua bocca.

La comunicazione tra odontoiatra e paziente, soprattutto durante la prima visita, è un vero e proprio momento di cura. - ha sottolineato - Analizzando l'interazione dal punto di vista delle neuroscienze, è come se due cervelli si confrontassero, condizionandosi e modificandosi reciprocamente. Entrano in gioco la parte istintiva e razionale della nostra mente, programmi di comportamento



automatici, abitudini ricorrenti, giudizi e pregiudizi, ricordi di esperienze precedenti e convinzioni personali. Parole, immagini, odori, segnali del corpo scatenano la produzione di ormoni e neurotrasmettitori che si trasformano in emozioni e condizionano la creazione di un clima di fiducia.

Per questo è fondamentale puntare sulla relazione e riuscire ad acquisire nel minor tempo possibile il maggior numero di informazioni di qualità sul paziente - ha raccomandato -, in modo da motivarlo e guidarlo in modo personalizzato e corrispondente alle sue aspettative. Cassetta ha posto termine alle sue riflessioni augurando "le migliori fortune a questo meraviglioso gruppo di colleghi e amici nella speranza di rivederli molto presto".

Un forte richiamo all'impegno solidaristico di SUSO è venuto dall'accordo SUSO/AIEOP per "l'adozione dei bimbi malati di tumore" da parte degli aderenti al Sindacato. Tra i primi sostenitori dell'iniziativa Raoul D'Alessio e Pietro di Michele ne hanno illustrato i termini ricevendo dal Presidente Prete espressioni di sincero apprezzamento per lo spirito di condivisione dimostrato.

## Una "Santa alleanza" per migliorare la salute dei bambini



Foto ricordo AIEOP/ SUSO durante il 47° Congresso nazionale dell'AIEOP svoltosi all'Hotel Majestic di Torino dal 10 al 12 ottobre.

Altro momento significativo di un accordo di portata nazionale, si è verificato dieci giorni dopo, all'Hotel Majestic di Torino nel corso del 47esimo Congresso Nazionale AIEOP, alla presenza dell'Assessore alla Sanità della Regione Piemonte, Luigi Icardi Genesio e di numerose personalità, dell'iniziativa è stata data ampia notizia sotto forma di un comunicato distribuito alle maggiori testate.

Il presidente AIEOP e Pietro di Michele, in rappresentanza del SUSO hanno illustrato in dettaglio l'accordo recentemente concluso: una sinergia virtuosa e di grande rilievo socio scientifico avente quali primi beneficiari i piccoli malati dai 6 ai 14 anni attualmente in cura nei 49 Centri AIEOP sparsi nel Paese.

Il Progetto "Sorrìdi in prevenzione" prevede l'adozione gratuita sia nella fase di malattia attiva, sia durante il follow up dei circa tre anni che potrebbero tener seguito alla cura, essendo i bambini oncologici sottoposti a radio e chemioterapia soggetti in tempi brevi a complianze a carico del cavo orale.



Durante l'"adozione volontaria odontoiatrica" verranno inoltre programmate sedute di igiene orale e ablazione del tartaro, lezioni di igiene e motivazione alle cure, oltre a al trattamento topico dei tessuti molli in presenza di gengiviti o mucositi. Qualora si renda necessario, verranno infine eseguite cure di conservativa su denti sia in dentizione decidua che definitiva.

"Uno dei principali obiettivi dell'AIEOP - ha dichiarato il presidente Prete - è la qualità di vita dei pazienti pediatrici. La collaborazione avviata con il SUSO si colloca in questo filone, perché una corretta igiene orale durante le terapie ridurrà l'incidenza di infezioni dalle mucose e, a fine cura, gli effetti della chemio o radioterapia". La partnership con l'AIEOP - ha commentato a sua volta di Michele - si inserisce nell'attenzione che il SUSO da anni presta ad impellenti problematiche socio-sanitarie. Ci consentirà inoltre di poter sviluppare degli approcci innovativi adattati a bambini particolarmente fragili".

m.boc

Ricordati di rinnovare la quota

## Iscrizioni 2022

Sindacato Unitario Specialità Ortognatodonzia



### CONVENZIONI SUSO

- Convenzione per consulenze di adeguamento Privacy al Reg. UE 2016/679
- Consulenza GDPR e adeguamento documenti
- Consulenza GDPR e adeguamento documenti, adeguamento normativo del sito web ed eventuale pagina Facebook
- Edizioni Martina: 35% di sconto sul prezzo di listino dei libri pubblicati dalla casa editrice
- Convenzione Polizza di Responsabilità Civile Professionale

### NEOLAUREATI E SPECIALIZZANDI

- € 20 neolaureati (nei 3 anni dalla laurea)
- € 20 specializzandi (1° anno di specialità)
- € 50 specializzandi (2° o 3° anno di specialità o masterizzandi)
- € 90 specializzandi (1° - 2° - 3° anno specialità)

NB Gli specializzandi che si iscrivono al primo anno della scuola di specialità, usufruiscono del Bonus dei 3 anni con quota agevolata di 90,00 euro al SUSO. Mentre per coloro che si iscrivono al secondo o terzo anno della scuola, pagano la quota riservata agli specializzandi di 50,00 euro per anno di iscrizione.

### SOCI ORDINARI

- € 130 per rinnovo entro il 28 febbraio dell'anno in corso o prima iscrizione
- € 150 per rinnovo oltre il 28 febbraio

### MODALITÀ DI PAGAMENTO

Carta di Credito (collegandosi al [www.suso.it](http://www.suso.it))

Rid addebito automatico SEPA (richiedere modulo in segreteria)

### Bonifico bancario

intestato a SUSO IBAN: IT 27A 03069 09606 100000116255 Banca Intesa Sanpaolo

### ANNO XXI - N. 5 - 2022

SUSO news  
Notiziario d'informazione del Sindacato Unitario Specialità Ortognatodonzia.

S.U.S.O.  
Largo Re Umberto, 104  
10128 Torino  
Tel. 011. 50 28 20  
Fax 011. 50 31 53  
susosindacato@libero.it - segreteria@suso.it  
www.suso.it

### Orari di Segreteria:

Lun-Mer-Gio 9.00/13.00  
13.30/17.30  
Mar-Ven 9.00/13.00

### Coordinamento redazionale

Patrizia Biancucci

### Comitato di Redazione

Direttore Responsabile: Pietro di Michele  
Presidente Nazionale: Gianvito Chiarello  
Vicepresidente Nazionale: Alessandra Leone  
Segretario Nazionale: Saverio Padalino  
Tesoriere Nazionale: Francesca Rosato

### REDAZIONE

Interni  
Patrizia Biancucci, Roberto Dell, Alessandra Leone, Franco Pittoritto, Santi Zizzo.

Esteri  
Saverio Padalino, Maria Grazia Piacino, Massimo Ronchin, Raffaele Schiavoni.

### Young

Angela Bianca, Giulia Caldara, Francesca Cancelliere, Elio Ciancio, Aldo di Mattia, Gian Piero Pancrazi, Gregorio Tortora

### Editore

S.U.S.O. SINDACATO UNITARIO  
SPECIALITÀ ORTOGNATODONZIA  
Largo Re Umberto 104  
TORINO 10128 - Tel. 011 50 28 20  
susosindacato@libero.it

Direttore Responsabile: Pietro di Michele  
Vicedirettore: Gianvito Chiarello

Periodico registrato presso il Tribunale di Torino al n. 26/2021 in data 29/04/2021

Sindacato iscritto presso il Registro degli Operatori di Comunicazione al n° 36866 in data 30/06/2021

Periodico depositato presso il Registro Pubblico Generale delle Opere Protette

### Segreteria di Redazione

Angela Rosso

### Stampa

Graffietti Stampati snc  
S.S. 71 Umbro Casentinese Km 4,500  
01027 Montefiascone (Viterbo) - Italy  
R.I./C.F./P.IVA 01427040561

### RICERCA E SVILUPPO, COMUNICAZIONE E MARKETING

**Arianto** s.r.l.  
EDIZIONI MEDICHE  
Arianto s.r.l.  
Corso Trieste 175  
00198 Roma  
info@ariantosrl.it  
www.ariantosrl.it

Spedizione Poste Italiane Spa  
PosteReg. Mag. autorizzazione n° CENTR001319042021/NPCT

La riproduzione delle illustrazioni è consentita previa richiesta scritta all'editore e al proprietario della testata Suso Sindacato.

Chiuso il giornale il 30 ottobre 2022

Finito di stampare nel mese di Ottobre 2022

### Norme redazionali

La Redazione si riserva la facoltà di apportare modifiche, se necessario. In mancanza di dichiarazione contraria, qualunque articolo sottoposto all'approvazione della Redazione presuppone la tacita conferma alla pubblicazione totale o parziale. Non si assumono responsabilità in merito a libri o manoscritti non citati. Gli articoli non a firma della Redazione rappresentano l'opinione dell'Autore, che può non corrispondere a quella dell'Editore. La Redazione non risponde inoltre degli annunci a carattere pubblicitario o equivarici e non assume responsabilità per quanto riguarda informazioni commerciali inerenti associazioni, aziende e mercati e per conseguenze derivanti da informazioni erranee.

Per info più dettagliate e iscrizioni  
[www.suso.it](http://www.suso.it)



# Diventa nazionale il Congresso Adriatico SUSO terza edizione (25 e 26 Novembre)



Siamo oramai alla vigilia del 3° Congresso Adriatico che si svolgerà a Bari nelle giornate del 25 e 26 Novembre presso il centro Convegni dell'Hotel Majesty.

Nato come evento SUSO Puglia, ha via via superato i confini regionali fino ad assumere la connotazione di Convegno Nazionale, grazie all'impegno di tutto il comitato scientifico e delle aziende che continuano a darci fiducia.

Per tale ragione, anche quest'anno ospiteremo Ortognatodontisti di fama internazionale con l'obiettivo di raggiungere il più possibile quanti esercitano l'ortodonzia, divulgando la disciplina ortodontica ai più giovani in modo corretto e aggiornando anche i meno giovani ai mezzi più moderni e innovativi, con uno sguardo sempre attento al sindacale, in linea con gli intenti e con la natura del SUSO.

Filo conduttore di questa terza edizione sarà la predicibilità come presupposto imprescindibile di ogni trattamento ortodontico, sia che si tratti di trattamenti fissi con eventuale ausilio di ancoraggi scheletrici che di trattamenti con allineatori.

La tematica è particolarmente importante in questo momento storico della professione definito "era digitale" per via della digitalizzazione che ha cambiato il modo di lavorare rendendo più semplici ed efficienti molti dei processi diagnostici e produttivi. Se da una parte dunque l'implementazione di nuove tecnologie e competenze è un'opportunità di indubbio valore, dall'altra dobbiamo rimarcare, come instancabilmente sta facendo il Presidente Nazionale del SUSO, dr Gianvito Chiarello, la conseguente tendenza dilagante da parte di molte aziende a voler svilire e semplificare l'approccio a questa bellissima disciplina.

Predire un trattamento ortodontico, ovvero comprenderne la fattibilità in termini di risultati estetici e funzionali, è il compito più difficile del professionista e richiede protocolli clinici prestabiliti e sperimentati per arrivare alla diagnosi, competenze ed esperienza che la moderna tecnologia può integrare ma mai bypassare.

A tal proposito discuteranno illustri rappresentanti della Professione nella Tavola Rotonda della seconda giornata congressuale. Presenti anche odontotecnici e assistenti di studio con uno specifico programma culturale. Obblighi formativi previsti per tutti! A rallegrare il Congresso, non mancheranno anche in questa edizione momenti conviviali e di socializzazione tra tutti i partecipanti.

Non vediamo l'ora di accogliervi e di illustrarvi tutti i vantaggi di appartenere alla famiglia SUSO!!

Stefania Saracino

**13 CREDITI ECM**

**ASO 10 ore formative**

**3° CONGRESSO ADRIATICO**

Bari, 25-26 novembre 2022 Hotel Majesty

**La Predicibilità del Trattamento Ortognatodontico**

**CONGRESSO NAZIONALE**

**SUSO**  
Sindacato Unitario Specialità Ortognatodonzia

**OR TEC** | **ASO.net**

**BARI 25-26 NOVEMBRE 2022 - HOTEL MAJESTY**

## Convegno Nazionale SIOH a Varese con l'Università dell'Insubria



"L'Approccio Clinico Multidisciplinare in Odontoiatria Speciale" è il titolo di due giornate basate su diagnosi, terapia e gestione di pazienti "speciali".

**Venerdì 7 ottobre (mattina)**

L'introduzione al convegno è stata della Prof.ssa Lucia Tettamanti dell'Università degli Studi dell'Insubria e Direttore della Scuola di Specializzazione di Odontoiatria Pediatrica con un ricordo dei Professori Giorgio Nidoli e Aldo Macchi fondatori della scuola di Varese: Maestri che hanno posto attenzione ai pazienti fragili. La sensibilità di questa scuola continua tutt'oggi ed è evidenziata dal video che ritrae una paziente disabile di cui si analizza oltre l'aspetto odontostomatologico anche l'aspetto psicologico della sua vita quotidiana.

Ha preso poi la parola a Angelo Selicorni, primario di Pediatria dell'Ospedale Sant'Anna di Como, e specialista in Genetica Clinica, che ha evidenziato gli aspetti odontostomatologici in soggetti sindromici pediatrici.

Per la Scuola di Varese Vittorio Maurino ha illustrato quelli della Sindrome di Williams, mentre il dott. Fabio Brusamolino, ha portato alla luce l'esperienza di Varese come integrazione tra ospedale e territorio in Odontoiatria per la presa in carico del paziente con disabilità.

Paola Salerno (Cardarelli di Napoli) ha parlato della ottimizzazione dei percorsi ospedalieri per pazienti disabili: trattamenti in interdisciplinarietà; Nicola Laffi (Gaslini di Genova) della gestione del paziente pediatrico affetto da Congenital Heart Disease: collaborazione clinica tra cardiologi, cardiocirurghi e odontoiatri.

Le relazioni sono terminate con Renzo De Gabriele (Ospedale di Lecce), con un intervento sulla gestione ortodontica del paziente disabile: "L'ancoraggio scheletrico palatale con sistemica Easy Driver, razionale d'uso e strategie cliniche".

**(pomeriggio)**

Inizio coi saluti del Rettore dell'Università dell'Insubria Prof. Angelo Tagliabue seguito dall'intervento dell'Infettivologo Prof. Massimo Galli (Università di Milano) che ha spiegato lo stato attuale della pandemia da COVID. La continua mutazione del virus dell'infezione e l'attuale Omicron e come può colpire anche i soggetti fragili. I contributi da parte dell'Università di Milano sono continuati con l'intervento di Claudia Dellavia la quale ha evidenziato come la Disfagia sia una nuova disabilità emergente nei piccoli pazienti e negli anziani; Roberto Mattina, microbiologo, ha sottolineato come l'uso sconsiderato degli antibiotici può portare ad una resistenza batterica: Pandemia Silenziosa. Gregorio Tortora ha analizzato l'ecosistema del cavo orale in pazienti special needs e Cristina Panisi, pediatra, l'analisi degli Autismi secondo una prospettiva dinamica e sistemica. A seguire, Kristine Alati, della Sacra Famiglia di Cesano Boscone, ha posto in evidenza i sistemi di comunicazione alternative in presenza di barriere linguistiche in odontoiatria speciale; in seguito Francesca Marcolin, igienista dell'Università di Padova, ha trattato il ruolo dell'igienista per la gestione multidisciplinare dei pazienti special needs, mentre Enrico Fiorini con la Scuola di Igiene dell'Università dell'Insubria ha presentato il progetto educativo con un video con traduzione della lingua dei segni nei pazienti affetti da sordità.

Al termine presentazione dei 9 Poster. Vincitrice è risultata la Dott.ssa Giulia Telini con il poster "Consigli per la salute orale nel bimbo cardiopatico" premiato il giorno successivo.

**Sabato 8 ottobre 2022**

I lavori scientifici sono proseguiti sabato 8, con la relazione del Prof. Silvio Abati (IRCCS San Raffaele, Università Vita e Salute Milano) che ha illustrato i più aggiornati protocolli per il trattamento multidisciplinare dei pazienti fragili, soffermandosi sul paziente oncologico e sul paziente affetto da HIV.

Gli interventi successivi hanno portato il contributo di varie parti d'Italia: Dott. Simone Buttiglieri, (Ospedale Mauriziano di Torino), ha eseguito una disamina della letteratura, sulla predicibilità del trattamento impianto-protetico nel paziente con deficit di collaborazione. E' stata poi la volta della Scuola di Bari, guidata da Francesco Inchingo e da Gianna di Palma, che hanno illustrato la gestione ortodontica e chirurgica delle anomalie dentali in pazienti affetti da displasia cleido-cranica, mentre Christian Greco, illustrando l'attività dell'unità operativa di Odontoiatria Speciale di Merano, ha sottolineato la centralità della relazione virtuosa tra i vari specialisti nella gestione clinica-ospedaliera del paziente special-needs.

Il gruppo dell'Università di Brescia, guidato da Corrado Paganelli, ha descritto ai presenti le tecniche di approccio mirato, che quotidianamente utilizzano con i bambini special-needs scarsamente collaboranti. Chiara Occhipinti, a sua volta ha parlato sull'efficacia dell'L-carnosina di Zinco nel trattamento del dolore e nel favorire la cicatrizzazione delle lesioni mucose e gengivali orali.

Responsabile del Reparto di Igiene e Prevenzione della Casa di Cura San Rossore di Pisa, Gianluca Russo ha aggiornato i presenti sui più moderni protocolli di igiene orale dedicati ai pazienti special needs; a seguire Barbara Caldieri, formatore e coordinatore dei Corsi ASO, ha richiamato l'attenzione sulla sensibilità e competenza dell'ASO nel gestire il delicato rapporto con i pazienti affetti da disturbo del comportamento alimentare (DCA).

In chiusura di giornata Andrea Butera (Università di Pavia) ha parlato delle strategie di formazione dei care-givers, per gestire al meglio l'igiene orale domiciliare, soprattutto nei soggetti special-needs affetti da malattia parodontale.

Fausto Assandri  
Elena Pozzani



# Dentisti e radiografie, tutti a rischio?

## PRIMA PARTE

Il titolo è provocatorio. Ma è quello che scaturisce dalla lettura della sentenza di Cassazione Penale (Sezione 3 Numero 36820 Anno 2022, Presidente Luca Ramacci, Relatore Alessio Scarcella, data di udienza, 14 settembre scorso). Una sentenza che si va qui ad analizzare il più possibile sinteticamente.

Vediamo i fatti. In primo grado, probabilmente la denuncia è scaturita da un paziente a cui sono state negate le Rx. All'Odontoiatra viene contestato d'aver eseguito indagini Rx Cone Beam su un totale di 25 pazienti di cui 12 non avevano effettuato in seguito alcun trattamento odontoiatrico, mentre i restanti si erano sottoposti a talune prestazioni, ma non contestualmente alle radiazioni ionizzanti.

E' seguita una condanna penale in 1° grado e da qui il ricorso del collega in Cassazione, che in sintesi argomenta: "Deve preliminarmente essere evidenziato che il d. lgs. 187/2000 è stato abrogato dal D.lgs. 31 luglio 2020, n. 101, entrato in vigore il 27 agosto 2020 con cui è stata recepita la Direttiva 2013/59/Euratom (Norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti).

La previsione dell'art. 14, d. lgs. 187/2000, oggetto di contestazione, già abrogata all'epoca di pronuncia della sentenza (art. 243, d. lgs. 101/2020), è oggi contemplata, in rapporto di continuità normativa, dal nuovo art. 213, comma 1, d. lgs. n. 101/2020.

In particolare, l'art. 7 del d.lgs. 101/2020, con previsione sovrapponibile all'abrogato art. 2, comma 1, lett. b), d. lgs. 187/2000, definisce al comma 1, n. 8, come «attività radiodiagnostiche complementari» alle «attività di ausilio diretto al medico specialista o all'odontoiatra per lo svolgimento di interventi di carattere strumentale propri della disciplina, purché contestuali, integrate e indilazionabili, rispetto all'espletamento della procedura specialistica». Definizione che corrisponde letteralmente all'esistente nell'abrogato d. lgs. 187/2000.

Sempre il d.lgs. 101 definisce "Le attività radiodiagnostiche complementari all'esercizio clinico possono essere svolte dal medico chirurgo in possesso della specializzazione nella disciplina in cui rientra l'attività complementare stessa o dall'odontoiatra nell'ambito della propria attività professionale specifica.

In dette attività non possono essere effettuati esami per conto di altri soggetti o professionisti sanitari pubblici o privati, né essere redatti o rilasciati referti radiologici" (asserendo così che le norme abrogate dai precedenti decreti sono praticamente sovrapponibili a quello vigente sia all'epoca della sentenza di primo grado che al decreto 101 ora in vigore ndr).

La violazione contestata è relativa, in particolare, alla mancata ottemperanza agli obblighi di 1 giustificazione (come specificamente si evince dalla piana lettura del capo di imputazione) e 2 ottimizzazione.

Il giudice di merito ha infatti chiarito le ragioni per le quali l'esposizione dei pazienti all'esame radiodiagnostico eseguito con l'apparecchiatura "Cone Beam" non potevano essere considerate "giustificate", alla luce della norma secondo cui le attività radiodiagnostiche complementari (come quella eseguita con l'apparato radiodiagnostico in questione) di ausilio diretto all'odontoiatra per lo svolgimento di specifici interventi di carattere strumentale propri della disciplina, diftavano dei requisiti previsti.

Ossia non erano

- contestuali,
- integrate
- indilazionabili,

rispetto all'espletamento della procedura specialistica.



Roberto Scavone

Secondo l'uso comune della lingua, si deve intendere per "contestuale" tutto quello che avviene nell'ambito della prestazione stessa ed è ad essa rapportabile. Il requisito attiene sia all'ambito temporale in cui si sviluppa la prestazione strumentale specialistica, sia a quello funzionale, teso al soddisfacimento delle finalità della prestazione specialistica.

Funzionalmente l'uso della pratica complementare deve essere un elemento di ausilio alla prestazione, in grado di apportare elementi di miglioramento o arricchimento conoscitivo, per completare e/o migliorare l'intervento specialistico di carattere strumentale.

Ulteriore requisito per legittimare accertamenti radiodiagnostici complementari è che la pratica complementare, per risultare utile ed efficace, deve risultare non dilazionabile quale ausilio diretto ed immediato allo specialista o all'odontoiatra per l'espletamento della procedura (dovendo risultare, appunto, "indilazionabile").

Giustificabili, quindi, solo pratiche complementari che, per la caratteristica di ausilio diretto ed immediato presentino il requisito (funzionale e temporale) di essere "contestuali", "integrate" ed "indilazionabili" rispetto ad interventi di carattere strumentale propri della disciplina.

Alla luce di tali considerazioni è stata ritenuta correttamente integrata la fattispecie contestata al Dr. XY che sottopose i propri pazienti a radiazioni ionizzanti in assenza dei requisiti espressamente richiesti dalla normativa di riferimento.

O come ha efficacemente evidenziato il giudice di merito, "interpretandoli in modo esageratamente estensivo, pur potendo riconoscersi la sussistenza del requisito dell' "integrazione". Nel caso di specie diftavano però della contestualità e indilazionabilità, come dimostra il fatto che su 25 pazienti, 12, pur essendo stati sottoposti all'esame, non avevano poi effettuato alcun trattamento odontoiatrico.

La Cassazione ha pertanto rigettato il ricorso e confermato la sentenza di primo grado del 3 novembre con cui il Tribunale di Palermo aveva condannato il Dr XY alla pena (sospesa) di 3000 euro di ammenda, per il reato di cui all'art. 14, co. 1, d. lgs. 187/2000, avendo esposto numerosi pazienti a radiazioni ionizzanti con apparecchiature "Cone beam" senza giustificare il ricorso, documentare le esigenze diagnostiche e senza valutare i potenziali vantaggi diagnostico terapeutici, in relazione a fatti del 16 gennaio 2016. DISCUSSIONE. Dal punto di vista strettamente normativo la disamina della Cassazione non fa "una piega". L'abilitazione all'esercizio professionale e l'iscrizione all'albo degli odontoiatri, legittimano l'odontoiatra a esercitare l'attività, ma ci sono branche della Medicina c.d. "protette", precluse ai medici senza specifica specializzazione.

Tra queste: l'anestesiologia e rianimazione; la radiologia diagnostica; la radioterapia; la medicina nucleare; l'esercizio delle funzioni di "medico competente"; la psicoterapia. Per quanto riguarda la radiologia diagnostica la pratica è concessa all'odontoiatra in regime di "complementarietà".

Tutte le leggi riguardanti le radiazioni ionizzanti e il loro uso, (230\95 - 187\2000 - 101\2020) sostanzialmente ribadiscono lo stesso concetto ripreso dalla Cassazione: « Si intendono per attività radiodiagnostiche complementari quelle "di ausilio diretto all'odontoiatra per lo svolgimento di interventi di carattere strumentale propri della disciplina, purché contestuali, integrate e indilazionabili, rispetto all'espletamento della procedura specialistica".

Quale past president della SIOF (Società Italiana di Radiologia Odontoiatrica) essendome sempre occupato clinicamente e dal punto di vista normativo, mi permetto ora alcune considerazioni.

*Prosegue nel prossimo numero*

## Si è concluso il corso di perfezionamento in Etica e Odontoiatria forense: è ora di bilanci



**Con un incontro da remoto e in presenza e con la tradizionale cena di fine corso si è chiuso (23 e 24 settembre) il Corso di perfezionamento in Etica ed Odontoiatria Forense.**

Aperto a odontoiatri, medici e odontoiatri INAIL, medici legali e giuristi, si è svolto anche quest'anno in modalità telematica con incontri organizzati il venerdì pomeriggio e il sabato, conferendo ai partecipanti 50 crediti ECM.

Alle lezioni teoriche si sono aggiunte, come di

consueto, esercitazioni pratiche con simulazioni di perizie, consulenze tecniche di ufficio e di parte nelle quali i corsisti sono stati guidati a sostenere il ruolo di perito CTU e CTP.

Sono stati inoltre approfonditi temi riguardanti etica della professione, identificazione di età, abuso e lesioni personali di pertinenza oro-maxillo-facciale e, sempre da remoto, i partecipanti hanno potuto seguire come uditori della vere visite collegiali.

Come negli ultimi anni al corso si aggiunge un ulteriore modulo volto alla formazione degli odontoiatri nella valutazione del danno in ambito di infortunio sul lavoro e quindi nell'ottica di una collaborazione con INAIL.

Il percorso formativo è stato strutturato in modo

da fornire all'odontoiatra adeguate conoscenze soprattutto in tema di responsabilità professionale e valutazione del danno odontoiatrico in condivisione con il medico legale, l'avvocato, l'assicuratore.

La finalità del Corso di perfezionamento nasce dall'esigenza di formare Odontoiatri Forensi con specifiche competenze in risposta all'incremento del contenzioso medico legale in ambito odontostomatologico verificatosi negli ultimi anni: responsabili il mutamento dello stato sociale e la trasformazione del modello organizzativo di erogazione delle cure odontoiatriche.

Oltre a questo, va considerato che a tali argomenti si lega oggi buona parte delle problemati-

che della vita professionale di ogni giorno e che una più approfondita conoscenza in tali ambiti, aiuta il professionista ad acquisire maggior sicurezza e ad avere linee comportamentali in linea con il Codice Deontologico, costruttive nel rapporto col paziente e con la struttura nella quale svolge la propria attività.

Come nel passato, i corsisti hanno dimostrato soddisfazione per quanto appreso e per il clima collaborativo che caratterizza il rapporto fra docenti e discenti della SIOF.

L'augurio è di averli ancora presenti nei prossimi eventi che verranno organizzati, sottolineando che chi ha frequentato il corso è automaticamente invitato anche nelle edizioni successive, in partenza dalla primavera del prossimo anno.

*Patrizia Biancucci*

# Nella Fortezza da Basso di Firenze varie anime della SIDO a congresso

## SIDO, PUNTO D'INCONTRO DI VARI MODI DI VIVERE LA DISCIPLINA



Mauro Cozzani

Un giudizio di sintesi di Mauro Cozzani, presidente SIDO a conclusione del tradizionale evento di Fortezza da Basso, che quest'anno (13-16 ottobre) ha

registrato circa 2500 partecipanti e l'adesione di 52 nazioni.

Questa internazionalità ha avuto un immediato riflesso sulla stessa lingua

usata nella guida ai vari eventi (solo inglese). "Non una forma di snobismo - precisa - ma un'opzione obbligatoria dalla internazionalità dell'evento e dal contemporaneo svolgimento del MOIP che ha influenzato la scelta".

Tornando agli aspetti più "nostrani" della manifestazione "volevamo creare un evento in cui fosse protagonista l'ortognatodonzia - dice - un evento unificante per non far sentire a nessuna delle varie sigle che la caratterizzano la necessità di farsi un proprio evento. Un momento di comune utilità, in cui ognuno si ritrova".

Tirando le somme, se l'attuale presidente SIDO dovesse tra qualche anno ricordare i momenti salienti dell'edizione 2022 citerebbe senz'altro il richiamo alla memoria di Tiziano Baccetti, le due relazioni iniziali sul "evidence based" che lui definisce un inizio scoppiettante. Non tralascia, tuttavia di citare la bellezza della coesione del mondo ortodontico. Qualche perplessità? "C'è sempre da migliorare. Non dirò gli errori, perché me ne vergogno - dice - ma uno slogan che non dimenticherò è quello che ha caratterizzato il congresso: "Together with, ossia.. SIDO insieme a me".

## ORTODONZIA SULLE RIVE DEL MARE NOSTRUM



Letizia Perillo

Sotto l'egida del Presidente Letizia Perillo, il 15 e 16 ottobre scorso, nell'affascinante Fortezza da Basso di Firenze si è anche tenuto l'8° Mediterranean Orthodontic Integration Project (MOIP).

"Nasce nel 2005 - spiega la Presidente - grazie al brillante intuito di Giuseppe Siciliani ed Abbas Zaher, allo scopo di creare un "ponte culturale" tra le varie nazioni che si affacciano sul Mediterraneo. Per questo motivo, Siciliani ha ricevuto il Regional Award of Merit dal Presidente della World Federation of Orthodontics".

"L'8° MOIP, credo abbia soddisfatto tutte le aspettative dei partecipanti - aggiunge il presidente - Relatori di fama si



sono susseguiti sul palco con un programma scientifico di livello elevato, associato a spettacolari eventi sociali. Due nomi bastano per indicare l'elevatezza: Ravindra Nandra direttore di "Progress in Orthodontics" e Nihilsh Vaid presidente della WFO (World Federation of Orthodontics)

Il top è stato raggiunto nel "Cheese and Wine" la speciale circostanza in cui tutti hanno levato i calici brindando a Stella Chaushu, il nuovo Presidente MOIP per il 2024.

Il 9° MOIP - ricorda ancora la Presidente - si terrà a Gerusalemme, dal 13 al 15 Novembre e sarà certamente un altro successo. Pertanto "Save the date and join us!"

## AREE DI ORIENTAMENTO UNA NUOVA SINERGIA SIDO OR-TEC



Massimo Cicatiello

Una partecipazione evidenziata da una sala "sempre piena" ha certificato alla Fortezza da Basso il successo di una proposta culturale garantita da

relatori OrTec di prestigio sia nel congresso di venerdì che per la sessione interassociativa del sabato.

Questa 54a edizione, tuttavia, sarà ricordata per una "novità" che ci ha permesso di offrire al tecnico una proposta formativa più ampia e quindi, di poter diversificare le "Aree di orientamento".

I soci OrTec e tutti i colleghi iscritti all'evento hanno avuto la possibilità di fruire del ventaglio di programmi delle sale SIDO con relatori (inter) nazionali, con una ricaduta indubbiamente rilevante sulla nostra formazione e per uno scambio totale di esperienze.

Lo dobbiamo alla lungimiranza e al coraggio del Presidente SIDO, Mauro Cozzani, che ha saputo lucidamente interpretare le istanze Or Tec adoperandosi per far cadere quei vincoli che impedivano uno interscambio culturale a tutto campo.

Di qui una nuova prospettiva scaturita da Firenze per il futuro della sinergia SIDO/Or Tec mirante a valorizzare le rispettive professionalità a tutela della salute del paziente. Superfluo sottolineare la soddisfazione dei soci e dei partecipanti per questo traguardo che conferisce alla nostra professione, rappresentata da OrTec il rispetto che merita.

Un sentito "grazie" quindi al Presidente Cozzani e alla presidenza italiana del MOIP, Letizia Perillo, nonché agli AIOT, nostri partner per la sessione di sabato e, ultimi ma non ultimi, ai relatori per l'entusiastica disponibilità nell'accettare il nostro invito.

Massimo Cicatiello

## UNA "RISING STAR" ILLUMINA IL DOLORE IN ODONTOIATRIA



Gregorio Tortora

Alla SIDO uno spazio è stato dedicato alle relazioni dei giovani poeticamente definiti "rising stars", stelle sorgenti in inglese, nuove speranze, per noi.

Ne ospitiamo una, Gregorio Tortora.

Il dolore, preoccupazione per pazienti, genitori e medici. Da questa semplice componente spesso dipende l'esito di una terapia e l'ortodontista è coinvolto a dover gestire giornalmente situazioni in cui il dolore è estremamente soggettivo. Descritto nel 1968 da Melzack e Casey in maniera tridimensionale riferita agli ambiti sensoriali, affettivi-motivazionali e cognitivi-valutativi, il dolore può essere tratto non solo mediante l'anestesia ma anche a livello psicologico mediante delle tecniche cognitive comportamentali. Affrontandolo giornalmente, svariati autori hanno provato a mitigare questa sensazione: bite wafers, stimolazione elettrica transcutanea, low laser therapy e stimolazione vibratoria sono solo alcune delle teorie sperimentate.

I FANS rimangono comunque la soluzione più utilizzata, supportati ampiamente dalla letteratura scientifica in una recente revisione del 2017 ad opera di Monk (Pharmacological interventions for pain relief during orthodontic treatment). Nonostante l'evidenza si nutre sempre timore che possano sviluppare effetti avversi al movimento ortodontico.

Tra i più utilizzati il Paracetamolo, l'ibuprofene e la nimesulide, della quale una nota AIFA sconsiglia comunque l'uso come farmaco primario, data la sua epatotossicità. Studi recenti dell'università di Milano sul dolore causato da terapie di espansione rapida hanno dimostrato che il Ketoprofene unito ai sali di lisina ha una buona efficacia e rapidità nel controllo del dolore, mettendo i pazienti in condizione di tollerare meglio i fastidi della terapia.

## ORTOGNATODONZIA NELLA PRATICA QUOTIDIANA



Santi Zizzo

In ambito del Congresso SIDO-MOIP si è tenuta sabato pomeriggio una sessione SUSO su temi vari. Nella prima parte presieduta da Roberto Deli e da Claudia Luccisano. Dopo il saluto istituzionale del Presidente SUSO, quello del Presidente, Mauro Cozzani, che ha posto l'accento sull'importanza di una sinergia tra le due realtà, SIDO e SUSO.

Nell'ambito del ricco programma formativo, Gianvito Chiarello ha relazionato su "Ortodontisti in libera professione, consulenza o dipendenza: come scegliere il rapporto di lavoro", un excursus diretto agli specializzandi in Ortognatodonzia che si apprestano alle scelte nel campo lavorativo. Il Segretario nazionale SUSO Santi Zizzo ha relazionato su "Come cambia la professione: adempimenti formativi obbligatori per titolari, consulenti e personale", mentre Maurizio Tonini, storico consulente SUSO, ha parlato di agevolazioni fiscali e delle "opportunità e differenze nelle forme di esercizio dell'attività odontoiatrica."

La seconda parte del corso ha impegnato due relatori di assoluto profilo come il consulente fiscale, Emanuele Naglieri e Nunzio Cirulli, del Direttivo Enpam.

La relazione di Naglieri si è focalizzata su alcuni concetti fiscali legati alla gestione dei dipendenti (ASO o personale di segreteria) per addentrarsi su come sia possibile rendere l'accantonamento TFR, onere da gestire con ocularità, un vantaggio economico e fiscale per i titolari di struttura odontoiatrica.

La relazione di Cirulli è stata incentrata sul lavoro e opportunità offerte agli associati dalla Fondazione Enpam, con un'ampia panoramica sulla struttura organizzativa e amministrativa dell'Ente che ha in carico la previdenza della professione medica, concentrandosi sulle opportunità interessanti, ma spesso poco conosciute dagli associati.

L'attenzione è stata rivolta ai giovani medici e odontoiatri con i bonus relativi alla maternità e genitorialità, ai mutui agevolati ed alla possibilità di riscatto degli anni di laurea. Nella vivace discussione attorno a tali temi, è stata segnalata la necessità che queste informazioni vengano veicolate sfruttando tutti i mezzi di comunicazione affinché gli iscritti, in particolar modo i più giovani, conoscano le possibilità offerte e possano usufruirne fin dall'inizio della vita professionale.

## SIBOS a Mesagne in un ambiente scientifico per un valido aggiornamento culturale



Vincenzo D'Antò

Sul Congresso SIBOS 2022, svoltosi dal 16 al 17 settembre nella splendida cornice di Mesagne, in Puglia, riportiamo il commento di Daniela Garbo, Past president SIBOS, eletta presidente SIDO 2026 nel corso della 53esima edizione.

"Ha costituito indubbiamente una lieta occasione per rivedere tanti amici e moltissimi nuovi soci che

hanno trovato in SIBOS l'ambiente scientifico ideale per il loro aggiornamento culturale. Evento culturale di grande spessore, organizzato dal Presidente Vincenzo D'Antò e dal Consiglio direttivo, il convegno è stato caratterizzato il venerdì da due corsi pre-congresso e il sabato da una sessione scientifica. Il riposizionamento mandibolare è stato l'argomento di uno dei due corsi pregressuali, tenuto da Giorgio Fiorelli e Paola



Daniela Garbo

Merlo. In contemporanea il corso pratico di biomeccanica con modellazione su typodont a cura di Marino Musilli e Roberto Ciarlantini.

Vari i colleghi succedutisi il sabato sul palco, per trattare temi quali interdisciplinarietà, parodontologia, restaurativa, protesi e chirurgia. Altissimo il livello delle relazioni che ha "inchiodato" in sala circa 200 colleghi, fino al termine delle sessioni quando Birte Melsen ha concluso il congresso, offrendo diversi spunti di riflessione.

Non sono neppure mancate splendide occasioni conviviali con l'apprezzamento di musica, cibo, architettura ed accoglienza in Puglia in un'atmosfera indimenticabile".

Grazie SIBOS





# Il Controllo di Gestione professionale oggi Essere strategicamente vincenti in uno scenario economico imprevedibile

L'imprevedibilità degli scenari ed il grado di incertezza che caratterizza questo periodo, segnato anche dalla pandemia e dal conflitto russo-ucraino, sta frenando ancora una volta la tanto sperata ripresa economica con conseguenti difficoltà per le realtà imprenditoriali di generare risultati economico-finanziari soddisfacenti e rendendo difficile fare previsioni attendibili anche nel breve termine.

I rincari di energia elettrica, del gas, dei prezzi dei materiali di consumo, possono comportare il rischio di un inevitabile incremento dei costi fissi e dei costi variabili dello Studio compromettendo la marginalità dell'attività professionale. Anche molti pazienti possono essere maggiormente condizionati dalle modalità e natura dei pagamenti da affrontare, anche nell'ambito della salute e delle terapie.

**È dunque necessaria un'analisi affidabile e tempestiva degli indici di performance per poter individuare i fattori critici ed agire tempestivamente con specifiche azioni operative e strategiche.**

Ed è in questo scenario che il **Controllo di Gestione** abbinato ad una consulenza professionale e personalizzata di Arianto, può esprimere il massimo contributo, e fornire informazioni utili a supportare i processi decisionali del management e sviluppare la capacità di adattamento all'attuale situazione economica.

Esiste inoltre sempre una serie di rischi imprenditoriali, frutto della comunicazione di massa, che purtroppo utilizza sempre di più gli strumenti di un marketing basico, generalizzato e replicato.



Serve invece **una soluzione ponderata e personalizzata**, una soluzione che non agisca solo sul prezzo delle prestazioni ma che sviluppi strategicamente il Management sulle specificità della singola realtà professionale. Occorre dare spazio, anche se il periodo è complicato, a spiragli di crescita nel prossimo futuro. Lavorare sulla fidelizzazione e sulla relazione con i pazienti, sulla razionalizzazione oggettiva delle risorse strategiche.

Servono proiezioni economiche e previsioni imprenditoriali sui diversi aspetti della performance professionale. **E' necessario individuare e gestire positivamente i fattori di successo, riducendo gli elementi di rischio** tipici del settore odontoiatrico, agendo anche in modo innovativo sul mercato di riferimento strategico.

Non basta una semplice e corretta pianificazione economico-finanziaria. Oggi si deve essere capaci di agire più rapidamente ed efficacemente, con una modalità adattiva alla variabilità del contesto attuale.

Alcune parole d'ordine sono: resilienza, esclusività, ottimizzazione e controllo operativo, strategia ed investimento efficaci. Parole che devono però diventare azioni operative, concrete e non chiacchiere diffuse all'interno di una formazione generalista e non professionale, purtroppo oggi molto diffusa.

Lo Studio che saprà sviluppare con noi il vantaggio competitivo sarà infatti in grado di cogliere e gestire oggi il cambiamento positivo, **di guardare il futuro definendo rapidamente un modello di business prevedibile e vincente, ponendo particolare attenzione al monitoraggio ed allo sviluppo dei fattori organizzativi, delle competenze e dell'engagement delle proprie risorse umane, con particolare attenzione agli investimenti ed alla gestione del rischio d'impresa.**

Da sempre le consulenze Arianto, svolte anche attraverso il Controllo di Gestione, sono personalizzate e strategicamente necessarie oltre che esclusive.

Siamo infatti sempre concentrati sui fattori dell'ambiente, sia interno che esterno di mercato e possiamo ricorrere ai nuovi strumenti da noi generati in modo operativo per lo sviluppo del successo. **In un panorama in cui gli scenari mutano rapidamente, bisogna essere adeguatamente preparati per essere vincenti.**

Antonio Pelliccia

## VII EDIZIONE

18 - 19 Novembre 2022

16 - 17 Dicembre 2022

13 - 14 Gennaio 2023

10 - 11 Febbraio 2023



I.R.C.C.S. Ospedale  
San Raffaele



## POST GRADUATE MANAGEMENT & MARKETING IN ODONTOIATRIA

*Economia, gestione e organizzazione*

Inquadra il QRCode  
con il tuo smartphone  
per consultare il programma  
ed avere maggiori informazioni



Posti limitati ed assegnati  
in base all'ordine di iscrizione

[www.arianto.it](http://www.arianto.it)  
[info@arianto.it](mailto:info@arianto.it)

# L'integrazione della CBCT nel piano di trattamento digitale



Simonetta Meuli

**La Dott.ssa Simonetta Meuli e il Dott. Simone Parrini parleranno dell'integrazione della CBCT nel piano di trattamento digitale in occasione del 53rd SIDO – 8th MOIP International Congress, che si terrà dal 13 al 16 ottobre 2022 alla Fortezza da Basso di Firenze, in un workshop intitolato "CBCT: vantaggi clinici nella diagnosi e integrazione nella pianificazione del trattamento**



Simone Parrini

**ortodontico". Il workshop si terrà domenica 16 ottobre dalle 10:30 alle 12 nella Sala Volta della Fortezza da Basso.**

Lo spostamento ortodontico dei singoli elementi dentali è un movimento molto complesso, sia per la tipologia di forze utilizzate, sia per la modalità di applicazione delle stesse. La necessità di ottenere un movimento controllato che si avvicini il più possibile a ciò che l'ortodontista desidera richiede delle precise informazioni, tra le quali la visualizzazione 3D degli elementi dentali e la possibilità di comprendere dove e come sono posizionate le radici all'interno dell'osso alveolare.

Oggi Align Technology aiuta i medici ad ottenere queste informazioni, permettendogli di integrare nella programmazione dei piani di trattamento digitali ClinCheck® le immagini della CBCT (Cone Beam Computed Tomography), offrendo a chi ne fa uso un maggiore controllo nella gestione delle malocclusioni più complesse.

I modelli virtuali delle arcate dentarie possono essere analizzati non solo tramite la visualizzazione delle strutture rilevate dallo scanner iTero™, ma anche, con l'integrazione dei file DICOM estrapolati all'esame CBCT, tramite la visualizzazione delle strutture che circondano gli elementi dentali, come la compagine ossea con le sue corticali esterne ed interne e le radici degli elementi dentali.

L'integrazione della CBCT alla scansione intraorale con scanner iTero nel piano di trattamento ClinCheck assume quindi un ruolo rivoluzionario nella pianificazione dei trattamenti ortodontici. Sarà infatti possibile visualizzare lo spostamento radicolare conseguente al movimento delle corone e permettere in fase di programmazione di modificare la posizione dei singoli elementi dentali sia a livello delle corone che delle radici.

Tutto questo può aiutare il dottore a realizzare dei movimenti ortodontici corretti e sicuri per il paziente.

*Bisogna però sottolineare che vanno seguite delle raccomandazioni ben precise nella prescrizione della CBCT. L'esame volumetrico si può valutare, ad esempio, qualora l'esame radiografico tradizionale non sia sufficiente ad ottenere informazioni adeguate per la formulazione di una corretta diagnosi e conseguentemente per la pianificazione del trattamento.*

*In ogni caso, il medico deve sempre avere ben presente la motivazione per la richiesta dell'esame radiografico tridimensionale e di conseguenza valutare i suoi costi/benefici. Infine, per poter utilizzare in modo corretto questo strumento e realizzare un piano di trattamento digitale anco-*



*ra più completo, è necessario prendere confidenza con il software e le immagini 3D.*

Così ha detto la Dott.ssa Simonetta Meuli, Ortodontista di Roma, coinvolta da Align Technology nel lancio di questa innovazione.

È stata proprio la Dott.ssa Meuli ad introdurre per la prima volta la novità ad altri rappresentanti del mondo dell'ortodonzia in occasione dell'Align Italian Summit 2022, evento che Align Technology ha organizzato l'1 e 2 aprile scorsi a Torino, a seguito del Global Launch dell'azienda il 18 marzo 2022.

Sempre la Dott.ssa Meuli parlerà della CBCT in occasione del 53esimo SIDO International Congress, che si terrà dal 13 al 16 ottobre 2022 alla Fortezza da Basso di Firenze.

Qui, Align Technology offrirà ai partecipanti al congresso un workshop gratuito dedicato alla CBCT, tenuto dalla Dott.ssa Meuli e dal Dott. Simone Parrini.

**Ma quali sono i casi nei quali è maggiormente indicato l'utilizzo della CBCT?**

In linea generale, le sue applicazioni e indicazioni in ortodonzia sono indiscusse nei quadri clinici più complessi come:

- Schisi e labio-palato-schisi;
- Dismorfosi facciali e sindromi ad interessamento cranio-facciale;
- Gravi alterazioni maxillo-facciali con necessità di chirurgia ortognatica;
- Studio delle alterazioni morfologiche del condilo mandibolare;
- Valutazione della pervietà delle vie aeree nell'approccio alle OSAS;
- Pianificazione di piani di trattamento multidisciplinari, come preparazione di sede implantologica;
- Valutazione anatomica 3D e Pianificazioni di disinclusione di elementi inclusi.

In questi casi, la possibilità di visualizzare le radici dentarie all'interno della regione alveolare riesce ad aggiungere un valore di sicurezza importante nell'ambito della programmazione, realizzazione e predicibilità dei risultati. I cosiddetti movimenti corporei, tipici di questi quadri clinici, sono decisamente più predicibili se si conosce bene l'anatomia delle radici, della sua compagine ossea e delle corticali contigue. Muovere denti di cui sono visibili anche le radici ed i limiti ossei può agevolare enormemente il lavoro di spostamento degli stessi con forze, intensità, direzioni e vettori, che risultano applicati con maggiore predicibilità e sicurezza.



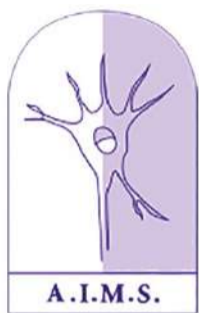


# Rimini: riprova dello spirito multidisciplinare che ispira la Medicina del Sonno

## Fanfulla: "Una fruttuosa commistione di competenze"



Si è tenuto a Rimini dal 15 al 17 settembre il 32° Congresso Nazionale dell'AIMS, l'associazione italiana di Medicina del Sonno.



Fondata più di 30 anni fa, AIMS è la più grande Società Scientifica Multidisciplinare sul sonno, membro di diritto della Assemblea Europea delle Società Nazionali di Medicina del Sonno ed associata alla World Sleep Society. Oltre 400 gli iscritti, si propone la promozione della

ricerca, la divulgazione e la formazione clinica sul sonno.

Sin dalla sua fondazione l'Associazione si è distinta per il carattere multidisciplinare accogliendo specialisti di varia estrazione: neurologi, neurofisiologi, pneumologi, fisiopatologi respiratori, otorinolaringoiatri, psichiatri, cardiologi, odontoiatri e psicologi.

In questi anni ha promosso la formazione di medici, psicologi, tecnici sui temi della medicina del sonno: dai principi di fisiologia del sonno, agli aspetti fisiopatologici, clinici delle varie patologie. L'attività formativa trova la sua massima espressione nel Corso residenziale di Medicina del Sonno a Bertinoro (la 27esima edizione è prevista nell'aprile 2023), nel Master Universitario di II livello dell'Università di Bologna (X edizione), nel quello di secondo livello dell'Università di Bologna (Odontoiatria del Sonno) e nell'esame teorico pra-

tico per il riconoscimento scientifico di "Medico o Psicologo Esperto in Medicina del Sonno": Ha promosso e promuove linee guida per la diagnosi e trattamento delle principali patologie del sonno, la definizione di modelli organizzativi e/o PDTA per i Centri di Medicina del sonno. Su tutto il territorio nazionale promuove il WORLD SLEEP DAY con eventi formativi e di divulgazione indirizzati a tutta la cittadinanza:

(prossimo, il 17 marzo 2023). Il Congresso di Rimini è stato una ulteriore testimonianza dello spirito multidisciplinare dell'AIMS. Articolato in quattro percorsi di base (pneumologico, odontostomatologico, neuroscienze, pediatrico /neuropsichiatrico /psicologico) la maggior parte delle sessioni scientifiche, indipendentemente dal percorso di base, si è caratterizzata per la fruttuosa commistione tra le competenze per fornire all'uditorio una visione multipla della stessa problematica.

Il congresso ha visto la partecipazione complessiva di circa 600 delegati (a vario titolo), elevata la presenza di giovani ricercatori favorita anche dall'elevato numero di riconoscimenti per le ricerche di maggiore livello scientifico. Settanta le comunicazioni orali dedicate a ricerche scientifiche innovative presentate dai vari gruppi di ricerca italiani: 12 di queste, presentate da giovani ricercatori, sono state premiate a vario titolo.

Quattro comunicazioni sono state accolte nella sessione "Simposio Giovani" dedicate ai giovani ricercatori. Altri giovani colleghi sono risultati vincitori del "Premio Guazzelli" per ricerca in ambito psichiatrico, "Premio Fagioli" per la migliore tesi di dottorato sul Sonno, per le ricerche sul tema della Narcolessia (due premi), sul tema della Sonnolessia nell'Apnea del sonno (due premi) e sul tema dell'insonnia (due premi).

Francesco Fanfulla

## Bonetti: "Primo percorso specifico per odontoiatri"

Giulio Alessandri Bonetti, professore all'Alma Mater di Bologna, ha preso parte attiva al XXXII Congresso AIMS di Rimini. Le sue impressioni?

È stato un successo. Bello rivedersi in presenza e senza limitazioni; bellissimo vedere nello stesso congresso colleghi di varie discipline, anche distanti fra loro. A differenza delle scorse edizioni, mi ha colpito un programma scientifico davvero trans-disciplinare, con percorsi culturali autonomi, intervallati da momenti di condivisione con sessioni in plenaria su temi d'interesse comune. Per la prima volta gli odontoiatri hanno avuto un percorso specifico per la durata del congresso.

Che cosa ha spinto le altre specialità del sonno ad ammettere al Congresso una "branca accessoria" come l'odontoiatria?

Credo l'esito di un percorso iniziato da anni. Gli odontoiatri si sono interessati all'OSA con modalità sempre più rigorosa, basata su percorsi formativi pensati ad hoc per la loro formazione, ma con forti collegamenti ad altre specialità. Di qui il crescente interesse per l'"odontoiatra esperto in disturbi del sonno" sia della categoria che di altri specialisti tradizionalmente impegnati (neurologi, pneumologi e ORL). Aumenta la consapevolezza che l'ambito odontoiatrico può aiutare nel risolvere il problema della (troppo frequente) mancata diagnosi. Le linee guida del Ministero della Salute e dell'American Academy of Sleep Medicine conferiscono ai dentisti un ruolo nell'identificare i pazienti con OSA. Negli esami di routine, possono identificare pazienti potenziali con semplici domande di screening all'anamnesi, con questionari specifici, valutando i rischi anatomici per OSA come dimensione di tonsille, palato molle e lingua. Noi odontoiatri abbiamo inoltre un rapporto costante nel tempo con i pazienti come il medico di medicina generale. Lo studio è un ottimo luogo per lo screening di molte patologie, ma occorre



Il Prof. Alessandri Bonetti con alcuni collaboratori assieme al Prof. Vanderveken

che il dentista sia preparato: si può sospettare solo ciò che si conosce. Di qui i percorsi di formazione ed approfondimento delle università e società scientifiche in risposta alle linee guida ministeriali che citano la collaborazione degli odontoiatri dopo un'opportuna

formazione specifica, specie universitaria.

Di qui il loro inserimento a pieno titolo nel team per il trattamento dell'OSA, come previsto dai PDTA regionali.

Lo spazio dato nel Congresso è adeguato al ruolo che, per quanto "accessoria", l'Odontoiatria ha assunto nella problematica del sonno?

È estremamente importante che, dato il carattere transdisciplinare dell'argomento, i colleghi che se ne occupano non si lascino scappare queste preziose occasioni di conoscenze e discussioni a stretto contatto con altre specialità mediche. Abbiamo ancora margini di miglioramento, ma riusciremo a sensibilizzare la categoria e a coordinarci nell'organizzazione di altri eventi, dando precedenza proprio agli incontri tra diverse specialità.

Ritiene che l'invito alla "branca accessoria" non costituisca un'una tantum, ma il ruolo della disciplina sia destinata a crescere?

Mi auguro che aumenti la sensibilità dei colleghi neurologi, pneumologi, otorini verso gli odontoiatri che hanno la responsabilità di agire con professionalità e competenza in un ambito un po' distante dal nostro quotidiano, dove può essere a rischio non solo la vita del paziente, ma anche quella di altri, considerati il rischio personale di complicanze cardio-vascolari, incidenti stradali e sul lavoro. Se agiremo con serietà e competenza il nostro ruolo aiuterà a far emergere l'OSA in tutta la sua diffusione e pericolosità. Potremo entrare a pieno titolo come una delle componenti importanti per la terapia.

## A Bari nuove tecnologie e metodiche dell'odontoiatria forense a congresso



Approfondisci contenuto completo del programma

Il XXIV Congresso Nazionale della Società Italiana di Odontoiatria Forense, in programma il 4 e 5 novembre a Bari (in presenza ma con possibile collegamento telematico), si rivolge a chi desidera progredire nelle nuove tecnologie e metodiche continuando però a tenere viva la componente umana del rapporto con i pazienti ed i colleghi.

Si articola in una carrellata sui cambiamenti che hanno coinvolto l'odontoiatria forense, necessariamente adeguata a diverse metodologie comunicative e ai

nuovi orizzonti della telemedicina, in interazione con altre società scientifiche odontoiatriche con le quali, tra i maggiori obiettivi della SIOF vi è quello di interagire per offrire un approfondimento in ottica forense delle principali problematiche legate allo specifico settore.



Questo nello spirito di una Società che in ambito di responsabilità professionale e nella valutazione del danno alla persona propugna una collaborazione necessaria fra l'odontoiatra e il medico legale.

XXIV  
Congresso Nazionale SIOF  
4-5 Novembre 2022

Società Italiana  
di Odontoiatria Forense





-  Ascolta i nostri podcast su SPOTIFY, curiosità, letteratura e novità sul sonno.
-  Rimani aggiornato su eventi, congressi, notizie dal mondo del sonno e novità.

## INCIDENZA DELL'OBESITÀ NELLE OSAS

Ad oggi è considerato come **fattore di rischio** un BMI > 35 kg/m<sup>2</sup>

Secondo alcune stime, nei soggetti con BMI > 40 la **prevalenza della patologia** è superiore al 90%.

Circonferenza del collo:  
**> 41 cm nelle donne**  
**> 43 cm negli uomini**  
è da considerarsi un fattore di rischio.

Effetti delle OSAS che si ripercuotono nella vita di chi ne soffre:

-  **Scarsa qualità del sonno.**
-  **Sonnolenza diurna.**
-  **Difficoltà di concentrazione.**



### OBESITÀ E RUSSAMENTO quale relazione esiste?



L'**obesità** può contribuire allo sviluppo delle apnee attraverso diversi meccanismi ed è considerata uno dei **maggiori fattori di rischio** per lo sviluppo dell'**OSA** soprattutto in presenza di una distribuzione dell'**adipe** localizzata prevalentemente nelle **regioni superiori del corpo**.

La **risoluzione della patologia respiratoria** nel paziente sovrappeso deve sempre considerare un **approccio multidisciplinare**. Nessuna terapia sarà pienamente risolutiva senza che vi sia un **drastico cambiamento nello stile di vita** del paziente.



**ENTRA A FAR PARTE DI SIMSO!**



Accedi ogni mese ai contenuti informativi riservati ai soci, ad eventi esclusivi, ed ottieni materiale divulgativo per la comunicazione ai tuoi pazienti.

SIMSO cresce con Voi!



# Le richieste programmatiche al nuovo Governo

L'attività del SUSO è stata sempre improntata alla salvaguardia della Salute Pubblica attraverso la costante opera di formazione ed aggiornamento dei propri associati. Un "modus operandi" che aderisce al codice deontologico dei medici-odontoiatri, in definitiva una costante difesa dei diritti delle persone che si affidano alle nostre cure.

In quest'ottica è urgente, a nostro parere, definire gli ambiti nei quali possono agire grosse industrie e società di capitali. Negli ultimi tempi abbiamo infatti assistito al fenomeno della vendita diretta al pubblico di dispositivi ortodontici da parte delle aziende, bypassando i titolari degli studi dentistici, venendo così meno al principio del diritto della persona ad essere curata dopo una precisa diagnosi stilata dal medico-odontoiatra.

Serve dunque una legge e/o una Direttiva ministeriale che faccia valere il principio cardine di qualsivoglia sistema sanitario: il rapporto medico-persona che si esplica nel far prevenire la diagnosi medica a qualsiasi trattamento terapeutico, comunque seguito dal medico.

Questa importante premessa ci consente di esprimere al prossimo Governo le seguenti istanze:

## CONTROLLO DEI COSTI DELL'ENERGIA

Le procedure di sterilizzazione degli strumenti e di decontaminazione degli ambienti degli studi odontoiatrici richiedono un impegno energetico cospicuo, che si traduce in costi elevati di esercizio. Difficile pensare di far ricadere la maggiorazione dei costi sulle nostre parcelle che paga il paziente.

## PARITÀ DELLE AGEVOLAZIONI FISCALI FRA SOCIETÀ E LIBERI PROFESSIONISTI

Si consuma un'evidente sperequazione fra semplici titolari di partita Iva e società. Difatti il nostro sistema fiscale ad oggi prevede per le società uno storno quasi totale del capitale investito in tecnologia 4.0, fra credito di imposta e deducibilità, a differenza dei liberi professionisti che oggi per gli stessi acquisti godono di agevolazioni decisamente inconsistenti. La differenza incide sulla programmazione di investimenti



importanti per lo studio. Una "concorrenza sleale" nei confronti dei liberi professionisti, disincentivati ad investire da leggi che a vantaggio di organizzazione fiscale a discapito di altre.

## DIFESA DEL DIRITTO ALLA SALUTE DEL PAZIENTE

La capacità di formulare una diagnosi calibrata sull'evidenza clinica del paziente, controllando sistematicamente che la terapia messa a punto per lui risolva progressivamente le problematiche, è un diritto imprescindibile del cittadino. Oggi si assiste alla vendita al pubblico di dispositivi ortodontici su misura da parte delle aziende. In maniera diretta o veicolando presso studi compiacenti i "clienti" conquistati attraverso campagne mediatiche. Chiediamo una legge chiara e riassuntiva delle norme in vigore contro la vendita di dispositivi su misura al pubblico o la promozione surrettizia del loro uso.

## TRANSIZIONE ECOLOGICA

Misure atte a favorire la transizione ecologica anche nell'ambito dei nostri studi professionali attraverso sostanziose agevolazioni fiscali per coloro i quali favoriscono la svolta green nei propri studi: dal materiale monouso, all'approvvigionamento energetico (con fonti energetiche alternative). Una sfida da vincere per un costante e drastico abbattimento delle emissioni di CO2 (come previsto nell'agenda 2030 europea) nonché per la diminuzione dell'inquinamento ambientale.

## TAVOLO DI LAVORO PERMANENTE

Istituzione di un tavolo di lavoro con i vari ministeri interessati (Sanità, Welfare, Finanza) per rendere le cure odontoiatriche-ortodontiche più accessibili ad una più vasta schiera di popolazione sicuri come siamo che la Salute Pubblica si tuteli iniziando da una bocca sana ed un sorriso completo. Il Tavolo permanente con le associazioni di categoria è la richiesta che può meglio rispondere all'ottimizzazione dell'offerta sanitaria così come accaduto in questi ultimi anni con il COVID-19.

Gianvito Chiarello  
Santi Zizzo

# Ricordando Rudolf Slavicek, uomo dal rigore scientifico e di grande capacità autocritica

In un recente congresso di Ortognatodonzia, tenutosi a Milano, si è parlato molto di Rudolf Slavicek, stella di prima grandezza nell'universo ortodontico. Al punto da far dire a qualcuno, che Slavicek non è morto, ma vivo, vivissimo. Riportiamo qui il ricordo entusiastico, ma colmo di inguaribile nostalgia di una delle sue allieve.

Desideriamo ricordare il grande Rudolf Slavicek raccontando non un'esperienza qualsiasi, ma un pezzo di vita "scientifica" vissuta sotto la sua guida, certi di interpretarne la volontà avendo l'aspetto scientifico permeato la sua esistenza in tutte le forme.

Non a caso, osservando con grande intelligenza lo sviluppo dei suoi nipoti, ci ha regalato coi suoi libri i concetti dello sviluppo oclusale intimamente legato a quello cranico e anche, precedendo i tempi di gran lunga, posturale.

Uomo illuminato, si basava su un rigore scientifico ineccepibile, instancabile voglia di lavorare e una capacità di autocritica che gli ha consentito di capire la complessità delle funzioni craniche, sedi della qualità della vita di tutti noi.

Uomo tutto d'un pezzo, la quotidianità con lui non doveva essere facile, ma per chi come noi ha avuto la fortuna di frequentarlo non era possibile non essere affascinati dai suoi ragionamenti stringenti, logici, coerenti. Chi ha aperto la strada della collaborazione invitandolo più volte all'Università di Torino è stato Pietro Bracco, uomo altrettanto illuminato. Ambedue gnatologi di spessore, ambedue logici e coerenti, difficili nella quotidianità, ma capaci di volare al di sopra della normalità e per questo spesso incompresi. La ricerca svolta sotto la guida di questi due pezzi da novanta è unica e irripetibile. Anzi oggi nemmeno più pensabile e per molti, (tra cui anche dei referee internazionali ahimè) molto difficile da capire, figuriamoci da giudicare. Lo studio è stato alla fine pubblicato sulla rivista internazionale (Journal of Oral Rehabilitation) dopo fiumi di parole di spiegazione del significato dell'esame axiografico. Infatti sono stati registrati i tracciati axiografici riferiti ai movimenti limite condilari di un gruppo di pazienti portatori di disordini cranio mandibolari (DCM), suddivisi per età prima e dopo lo scatto puberale.



I pazienti sono stati trattati con apparecchiatura funzionalizzante adeguata alle caratteristiche craniche e oclusali individuali e i tracciati axiografici nuovamente registrati dopo risoluzione del DCM.

Il confronto delle varie caratteristiche delle tracce prima/dopo è risultato altamente significativo per tutti i valori considerati nel gruppo pre-pubere. Anche per il gruppo post-pubere le tracce prima/dopo hanno dimostrato una buona significatività, tranne che per la loro asimmetria. Asimmetriche erano prima della terapia e tali rimanevano dopo.

Eravamo convinti di aver sbagliato qualcosa, non capivamo perché proprio la asimmetria delle tracce non dovesse cambiare nel gruppo post-pubere, mentre era significativa nel gruppo pre-pubere. Aspettammo il suo arrivo a Torino in occasione di un Master per sfoderare paginoni di numeri e capire insieme a lui cosa potessimo aver combinato.

La sua risposta non la dimenticherò mai. Ci spiegò senza esitazione che se gli avessimo fatto vedere un cambiamento significativo dell'asimmetria delle tracce nel gruppo post-pubere ci avrebbe detto che avevamo sbagliato la ricerca essendo dovuta all'anatomia dell'articolazione temporo-mandibolare che, a fine crescita non è più possibile cambiare, mentre è ancora plasmabile in fase pre-pubere.

Senza dilungarsi sulle implicanze di questo risultato per il quale si potrebbe scrivere un libro, ci preme sottolineare in questa sede la capacità di dare un significato clinico, logico e coerente a tragitti e a risultati statistico-matematici oggi spesso del tutto fini a se stessi.

Da questo punto di vista si dispiaceva molto dell'evoluzione, dopo gli anni Duemila, della ricerca che considerava in realtà un'involuzione al punto da parafrasare la parola "medline", indice di grande modernità, con "deadline" che rendeva bene l'idea degli anni bui cui la ricerca andava incontro e che oggi sono sotto gli occhi di tutti.

All'irripetibile Rudolf il nostro sentito ringraziamento per quanto ci ha insegnato con la mente e col cuore.

Maria Grazia Piancino

# Rinasce la Commissione Nazionale ECM Alessandro Nisio in squadra



Con Decreto del Ministro della Salute è stata ricostituita, la Commissione Nazionale Educazione Continua in Medicina (ECM). A guidarla per il prossimo triennio 2023-25 sarà il Ministro in persona, mentre vice-presidente sarà il presidente FNOMCEO e, oltre ai rappresentanti delle professioni sanitarie, della Conferenza Stato-Regione e delle Regioni, il rappresentante dell'Albo Odontoiatri Nazionali nella persona di Alessandro Nisio.

Attualmente Segretario Nazionale dell'Albo, già presidente dell'Albo Odontoiatri di Bari, Nisio si occupa di tutti gli aspetti culturali e formativi della CAO Nazionale, oltre a rappresentarla presso il Ministero della Salute e dell'Università per quanto riguarda gli aspetti legati al fabbisogno della professione.

Nell'ambito della Commissione ECM nello scorso triennio ha partecipato al delicato Tavolo di Riforma del Sistema ECM, impegnandosi con nuove proposte di autoformazione e di "formazione sul campo", cavallo di battaglia per una professione in costante aggiornamento.

Due i temi scottanti sul tavolo della prossima Commissione: i provvedimenti da adottare per andare incontro ai non certificabili e le rivalse delle assicurazioni per chi non ha raggiunto almeno il 70% dell'obbligo formativo (come da legge Gelli-Bianco), obbligo personale formativo peraltro diverso da professionista a professionista, ampiamente abbattuto in questo triennio dal bonus Covid (un terzo dell'obbligo personale), dal dossier formativo di gruppo realizzato dalla Federazione (30 CF), dal bonus per averlo realizzato (altri 20), oltre agli esoneri ed esenzioni, ai 20 CF ed all'eventuale riduzione derivante dalla formazione del triennio precedente.

Al dottor Alessandro Nisio i migliori auguri di buon lavoro dal SUSO.



# Approccio ibrido: allineatori e ancoraggio scheletrico... Il futuro è adesso



Nicola Derton

Nell'ultimo anno la ricerca clinica mondiale nell'ambito dell'ortodonzia sta esplorando a fondo la possibilità concreta di migliorare le potenzialità biomeccaniche degli Aligners, che, come risaputo, presentano alcune limitazioni insite nel sistema, per la scarsa capacità di "grabbing" delle mascherine trasparenti rispetto all'apparechiatura fissa (Fiorillo).

Tali criticità risiedono principalmente nel movimento delle radici, la de-rotazione di elementi di forma tendenzialmente cilindrica e l'estrusione del gruppo incisivo superiore, anche se quest'ultima problematica sembra ormai in buona parte risolta grazie ad una evoluzione dello "shaping" di attachments (vestibolari ma soprattutto palatali), progettati specificamente per questo scopo (V. D'Antò).

Ad oggi si può invece affermare che la predicibilità

del movimento di distalizzazione molare è passata da scarsa-moderata ad elevata grazie agli studi condotti dall'Università di Torino (A. Deregiibus- T. Castroflorio). In merito agli spostamenti ortodontici ancora ardui, lenti e difficili da controllare solamente con il progress delle mascherine (quelli che richiedono set-up reale abbastanza difforme da quello ideale con utilizzo overengineering), essi possono essere implementati e coadiuvati tramite approcci ibridi.

Esistono vari esempi, come l'uso di parziali apparecchiature ortodontiche fisse linguali in caso di marcati affollamenti in regione anteriore, lo sviluppo di materiali plastici di ultima generazione detti ad "alto modulo" che tendono alle massima performance di "high fitting" oppure ancora ricercando caratteristiche di "high elasticity" con strutture multistrato per le rotazioni dei canini inferiori.

Da ultimo, l'approccio ibrido coi Tads Indiretti (co-

munemente detti viti palatali) comporta un atto chirurgico non del tutto "mini-invasivo", marcato ingombro palatale non sempre accettato di buon grado dal paziente e produzione di un' apparecchiatura in laboratorio quindi inevitabile aumento dei costi.

Resta quindi da approfondire l'ausilio al trattamento con allineatori a nostro parere più determinante. E cioè l'uso dell'ancoraggio scheletrico tramite Tads Diretti (International Orthodontics 2021. Derton, Palone, Siciliani, Albertini, Cremonini, Lombardo), sempre più spesso in abbinamento a sectionals, cantilever o pseudoanchilosi a supporto scheletrico (JCO 2017. Derton, Lupini, Cozzani).

Infatti con appropriata integrazione dell'uso di tali ausiliari nei protocolli, alcuni casi possono essere condotti più agevolmente, con possibilità di gestire la correzione di tipo o torque di singoli elementi dentari, le de-rotazioni ed i movimenti dentali corporei traslatori come nella

chiusura degli spazi estrattivi (Derton, Greco).

Tramite l'innovativa minivite extra-alveolare (EU patent pending) si possono addirittura forzare, seppur di poco, alcuni limiti biomeccanici tradizionali tout court, spingendosi ad obiettivi ad oggi solo parzialmente predicibili, malgrado i risultati attuali siano incoraggianti: l'arretramento sequenziale (aligners) oppure in masse (fissa) dell'intera arcata e/o inferiore (Classi II o Classi III "sporche" compensabili), che rappresentano quadri boarderline adatti a soluzioni non convenzionali (Game Changer, Greco).

In altre parole, con un solido substrato culturale ed inquadramento diagnostico, protocolli e linee guida ben tracciati e tools adatti, i nuovi Tads Diretti permettono di affrontare anche con fissa e con C.A.T sfide cliniche nei confronti di malocclusioni complesse con sicurezza, facilità, costi contenuti e comfort per il paziente.

Nicola Derton

## Un caso di laterodeviiazione mandibolare all'insegna del digitale



Claudio Boschin

La latero deviazione della mandibola è un aspetto clinico molto frequente.

Le influenze craniche di rotazioni interna ed esterna delle strutture annesse alla base cranica, sono una delle spiegazioni che portano alla formazione di questo quadro clinico. (Fig. A)

Quello che l'ortodontista deve fare è un percorso terapeutico atto a ripristinare un aspetto fisiologico del nostro tavolo occlusale.

Pertanto, in associazione ad un trattamento osteopatico, possiamo applicare uno svincolo occlusale mediante onlay in resina (Fig. B) nel 2° quadrante, capace di agevolare il lato con la maggiore dimensione verticale (lato destro - lato ipofunzionante).

Questi presidi terapeutici progettati digitalmente e successivamente realizzati con stampante 3D risultano uno strumento semplice da utilizzare e poco invasivo per il paziente.

Questo approccio funzionale/digitale ha permesso una espansione settoriale a livello del 63 in soli 6 mesi (Fig. C) Il riadattamento del 2° quadrante operato anche da una corretta azione linguale è ben visibile nella sovrapposizione dei modelli inizio/fine trattamento. (Fig. D)



Fig A

Latero deviazione mandibolare a sx



Fig B

File STL only da realizzare con stampante 3D



Fig C

Risoluzione della latero deviazione mandibolare



Fig D

Sovrapposizione dei modelli

## MicroRepair® vs fluoro: analisi dell'efficacia a confronto

Due recenti studi realizzati da un gruppo di ricerca coordinato dal prof. Maurizio Bossù di Sapienza Università di Roma, hanno analizzato la molecola e dimostrato la sua efficacia comparata al fluoro in differenti concentrazioni.

Il dentifricio a base di Carbonato-Idrossiapatite-Zinco-Sostituita ha dimostrato un'ottima capacità di riparare la superficie del dente donandole un aspetto uniforme (capacità di costituire un coating omogeneo) rispetto al dentifricio con fluoro 500ppm, grazie al

deposito di un nuovo strato di principio attivo; ha inoltre mostrato resistenza allo spazzolamento, probabilmente come conseguenza dei legami chimici tra i cristalli sintetici e naturali dello smalto.



Approfondisci contenuto completo

Il primo<sup>1</sup>, pubblicato sulla prestigiosa rivista Journal of Nanobiotechnology, aveva diversi obiettivi: analizzare l'efficacia in merito alle capacità di riparare e remineralizzare lo smalto e di contrastare, l'azione dello Streptococcus mutans grazie all'attività antibatterica svolta dalla sostanza stessa.

Nello studio sono stati comparati tre dentifrici uno contenente la molecola, oggetto di indagine, e due contenenti fluoro a diverse concentrazioni: 500ppm e 1400ppm.

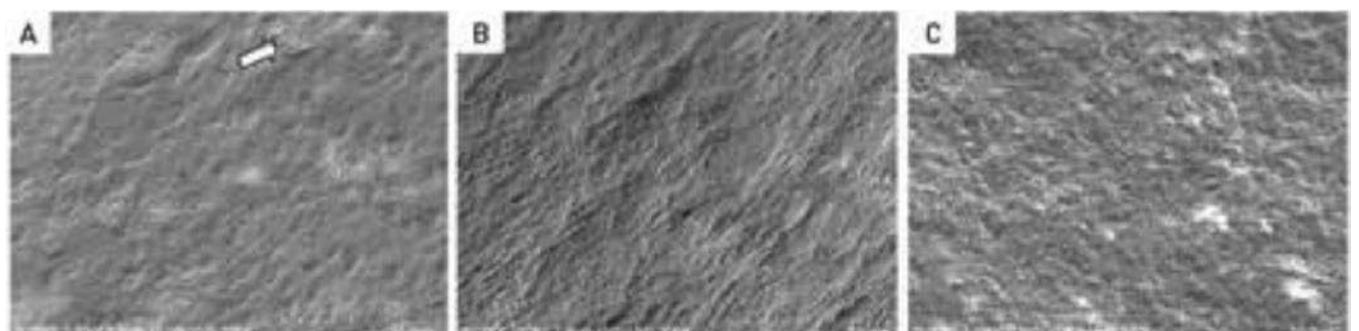


Immagine post trattamento ricavata con microscopio a scansione elettronica SEM ingrandite x5000. Il dentifricio con Carbonato-Idrossiapatite-Zinco-Sostituita ha dimostrato una maggiore capacità di livellare le ruvidità delle superfici dentali (A) raffrontato al dentifricio al fluoro 500 ppm (B) e al dentifricio al fluoro 1400 ppm (C).



# Cosa vedi?

GUARDA BENE. ANCORA NON VEDI NIENTE? ESATTO!

Spesso i dettagli più significativi sono quelli che non si vedono, e l'essenziale è davvero invisibile agli occhi. Invisibile come gli **allineatori Arc Angel**, l'innovativo sistema di allineamento ortodontico basato su una **tecnologia d'avanguardia** tutta italiana.

**Semplice** da progettare, facile da applicare, comodo da indossare, **invisibile** agli occhi: l'efficacia e l'affidabilità di Arc Angel sono garantite dalla capillare diffusione nazionale di tutti i laboratori di **Gruppo Dextra**, con più di 516.100 allineatori prodotti e distribuiti a una nuova generazione di **clienti soddisfatti**, felici, in salute, a proprio agio, e soprattutto **sorridenti**.



Guida il tuo sorriso.

☎ 800 598328    ✉ info@allineatoriarcangel.com    🌐 www.allineatoriarcangel.com

GRUPPO DEXTRA

 DIGITAL  
3D Appliances

 SONN AIR

 SKUDO  
PARADISI SPORTIVO  
PROTEGGI IL TUO SORRISO



# Milano: approccio interdisciplinare dopo il Covid

Svoltosi all'insegna dell' "Approccio interdisciplinare alla funzione: aspetti clinici, tecnici e riabilitativi" il 35° Congresso Internazionale AIGeDO, tenutosi dal 22 al 24 settembre a Milano, nella prestigiosa sede dell'Assolombarda, a due passi dalla prestigiosa Torre Velasca ha sottolineato soprattutto un momento di passaggio.

Da un periodo in cui il distanziamento sociale determinato dalla pandemia stava trasformandosi in distacco umano e professionale, a un momento di rinascita e ritrovato piacere di incontrarsi, confrontarsi, abbracciare con spirito critico e voglia di migliorare tutto quanto viene messo a disposizione dei protocolli clinici aggiornati e dalle più recenti innovazioni tecnologiche. Un ringraziamento di vero cuore va a tutti coloro che hanno contribuito al successo di questo momento scientifico e sociale: relatori e sponsor non si sono risparmiati nel supportare il programma congressuale. Il team organizzativo (sia di AIGeDO che di Assolombarda) è stato super efficiente e coordinato, il Consiglio Direttivo ha sostenuto e avallato con entusiasmo l'iniziativa.

Più di ogni altro, la vera anima del convegno internazionale sono stati i soci e i partecipanti: la Gnatologia italiana una volta in più, ha mostrato il proprio spirito di ospitalità e competenza insieme ai colleghi che da Grecia, Francia, Germania, Svizzera, Austria e Ucraina (numerosa e coinvolgente la delegazione dell'Est Europa) ci hanno raggiunto per portare la loro cultura, scambiare informazioni in amicizia e stima reciproca.

Ma lasciamo spazio alle immagini che connotano il Congresso, che più di ogni altra parola ne colgono lo spirito e la riuscita.



# A Firenze è di scena AIGeDO ospite del Congresso SIDO

Splendida giornata di ortodonzia funzionale AIGeDO, ospite al congresso SIDO. Una serie di relazioni di alto spessore incentrate sull'armonizzazione dei rapporti fra occlusione articolazione e funzione stomatognatica. Un sentito ringraziamento pertanto ai valenti relatori e a Carlo Di Paolo, responsabile scientifico dell'incontro.

**PROGRAMMA**

- 09.00 **Ettore Accivile, Carlo Di Paolo**  
Apertura del Convegno Presidenti di seduta
- 09.15 **Piero Cascone**  
Asimmetrie facciali ed articolazione temporo mandibolare: eziologia e patogenesi
- 09.45 **Maria Grazia Piacinico**  
La Valutazione dell'Asimmetria dell'ATM in ortognatodonzia: dal morso incrociato all'Artrite Idiopatica Giovanile
- 10.30 **Raffaele Schiavoni**  
Problematiche ortodontiche inerenti il trattamento delle asimmetrie da Ipercondilia
- 11.15 **Discussione**
- 11.30 **Coffee break**
- 12.00 **Laura Coradeschi**  
Il trattamento ortognatodontico delle asimmetrie dentofacciali: implicazioni sulla funzione dell'ATM
- 12.45 **Nazareno Bassetti**  
Il trattamento ortodontico delle latero deviazioni mandibolari con MEAW-OMBT
- 13.30 **Lunch**
- 14.30 **Tetta Bocchino**  
La valutazione e gestione dei pazienti asimmetrici con coinvolgimento dell'ATM
- 15.15 **Stefano Montagna**  
Il cambiamento della posizione mandibolare come adattamento all'alterazione occlusale: considerazioni funzionali e biomeccaniche per la programmazione del trattamento ortodontico
- 16.00 **Andrea Conigliare**  
Il trattamento delle asimmetrie con allineatori trasparenti, una sfida sempre più attuale
- 16.45 **Discussione**
- 17.00 **Conclusione della giornata**





# Biorepair<sup>®</sup> Plus

ORAL CARE

## RIPARA IL 100% DELLO SMALTO\*

L'UNICO CON

**microRepair<sup>®</sup>**

BREVETTATO

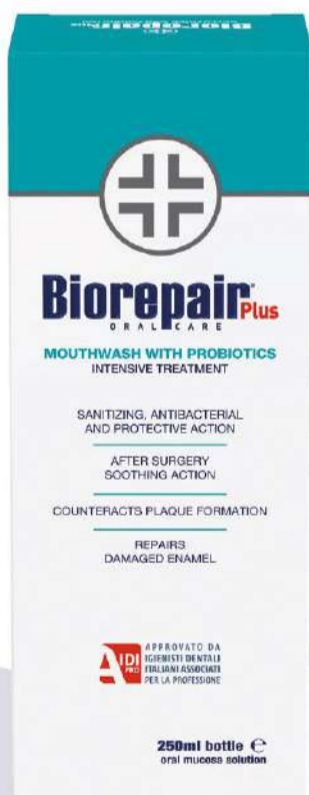
**PROTEZIONE CARIE 24h<sup>1</sup>**

**EFFICACE AZIONE ANTIBATTERICA  
E ANTIPLACCA**



**SOLLIEVO SENSIBILITÀ IN 30sec<sup>1</sup>**

**AZIONE DESENSIBILIZZANTE  
IMMEDIATA E DURATURA**



\*Test in vitro. Azione di riparazione riferita alle microscalfiture superficiali dello smalto (non lesioni cariose o denti scheggiati)

<sup>1</sup>Test in vitro.



# Cerimonia di laurea per un "diversamente giovane": Carlo Guastamacchia, 90 anni



Al 16° Congresso Nazionale della SidCO hanno preso parte anche 3 Rettori di estrazione odontoiatrica, qui impegnati in una Tavola Rotonda. Da sinistra Pierfrancesco Nocini (Università di Verona), Enrico F. Gherlone (San Raffaele di Milano) e Roberto Di Lenarda (Università di Trieste)

all'Hotel Caesius, sede del Congresso, si sarebbe svolta una preziosa appendice congressuale, dal notevole ed insolito richiamo.

Al prof. Carlo Guastamacchia (anche conosciuto come Tamà) sarebbe stata infatti conferita da Enrico Gherlone, Magnifico Rettore dell'Università Vite e Salute S. Raffaele, la laurea honoris causa in Odontoiatria, con una cerimonia che, a dire il vero, avrebbe dovuto svolgersi almeno due anni fa. Ma la micidiale invadenza del coronavirus ancora una volta aveva avuto la meglio.

Il richiamo esercitato dall'evento non era tanto per la cerimonia in sé, quanto per l'età dell'insignito: un neolaureato di 90 anni, quindi "diversamente giovane", eppur dotato di enorme esperienza professionale, visto che esercita da almeno 70. Ma anche ricco di un notevole bagaglio didattico, dal momento che "Tamà" da un quindicina di anni è in cattedra al San Raffaele di Milano.



Il dottor Carlo Guastamacchia mostra orgoglioso la sua laurea honoris causa

ricostruire i momenti salienti della sua carriera. Cosa che il neolaureato classe 1933 ha fatto con entusiasmo, commentando con una voce squillante (da "diversamente giovane", appunto) le varie tappe.

Ha richiamato innanzitutto i suoi simboli guida, cui rifarsi nella professione e nel rapporto col paziente: prevenzione, ergonomia e comunicazione. Tre principi ispiratori che riconducono a loro volta all'insegnamento di tre luminose figure tra cui il gigante Ippocrate.

Nella sala il folto pubblico ha ascoltato con attenzione i momenti forti di una luma-

nosa carriera. Ma il clou è stato quando, esaurita la presentazione, il neolaureato ha orgogliosamente affermato di "lavorare ancora 30 ore alla settimana, per 5 giorni": proprio come quando aveva 30 anni.

A questo punto il pubblico non ha saputo resistere: tutti "standing" sorriso sul volto, in una "ovation" dal lungo, scrosciante e convinto applauso. Tutti per Tamà.

mboc

Molti illustri personaggi della chirurgia orale (e non) sono approdati a Bardolino sulle rive del Lago di Garda, nel week end del 20/22 ottobre per prender parte alla XVI edizione del Congresso nazionale della SIDCO, la Società italiana di Chirurgia orale.

A richiamarli è stato la ricchezza delle relazioni, la presenza di nomi illustri, sia tra i relatori che tra gli invitati, ma anche la notizia che il sabato mattina

La cerimonia si è svolta nella tarda mattinata di sabato, al termine di un' accesa Tavola rotonda che ha visto protagonisti tre dei sei "Magnifici Rettori" di estrazione odontoiatrica che vanta l'Università italiana: Roberto di Lenarda (Trieste), Pier Francesco Nocini (Verona), Enrico Gherlone (Milano). E' stato quest'ultimo, che, sottolineando di esser stato allievo 40 anni fa proprio di colui che stava per nominare dottore, ad invitarlo a

## UNIDI e CDUO: un accordo che formalizza una partnership già consolidata



La collaborazione tra UNIDI, Unione Nazionale Industrie Dentarie Italiane, e CDUO, Collegio dei Docenti Universitari di discipline Odontostomatologiche ETS, è stata formalizzata l'8 settembre con la firma di un accordo che riassume i progetti e le partnership pianificate tra il 2022 e il 2023.

Punto di forza della collaborazione tra le due associazioni, l'organizzazione di momenti di approfondimento merceologico delle aziende UNIDI e di corsi e conferenze sia nelle Università, sia attraverso la piattaforma CDUO.

Le aziende UNIDI, inoltre, avranno la possibilità di partecipare al prossimo XXX Congresso Nazionale CDUO del 20-22 aprile 2023 a Catania, mentre UNIDI avrà il compito di contribuire all'organizzazione dell'evento inaugurale CDUO.

Durante Expodental Meeting 2023, a Rimini dal 18 al 20 maggio, inoltre, CDUO, in collaborazione con AISO, si occuperà della progettazione di corsi teorici e pratici rivolti agli studenti, una tradizione ormai consolidata della kermesse riminese.

"La firma dell'accordo tra le nostre due realtà" afferma Fabio Velotti, presidente UNIDI "rappresenta la conferma di una collaborazione in corso che è sempre più solida e proficua".

"La partnership in corso" aggiunge Roberto Di Lenarda, presidente CDUO "segna un importante traguardo del mondo accademico che, finalmente consapevole della necessità di avvicinarsi sempre di più all'industria, compie un passo importante per la formazione dei propri studenti."



Expodental Meeting 2023 si svolgerà a Rimini dal 18 al 20 maggio

## All'Università della Campania il Master sul trattamento ortodontico con gli allineatori

Indirizzato sia ad esperti sia a odontoiatri per un primo avvicinamento all'Ortodonzia il Master: "Il trattamento ortodontico con gli allineatori, dall'approccio iniziale a quello interdisciplinare" presentato dall'Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli" ha per oggetto una formazione di approfondimento sull'uso degli allineatori dei trattamenti ortodontici, tenendo conto sia delle ultime novità in materia, ma anche dei più recenti protocolli diagnostici e della miglior evidenza scientifica, come spiega la Responsabile Letizia Perillo.

Il Master mira a formare ortodontisti qualificati nel diagnosticare le malocclusioni. Non solo: nell'individuare e gestire e trattamenti con allineatori, dai più semplici ai più complessi anche di tipo multidisciplinare.



Proposti da relatori eccellenti, gli argomenti del Progetto formativo coprono tutte le tematiche più ambite con tutor pronti a seguire il partecipante in un interessante percorso teorico-pratico interdisciplinare.

Inizio a gennaio prossimo e durata per un anno, il Master si articolerà in una decina di incontri ed un corso con 4 Moduli, dando la possibilità di ottenere 60 Crediti Formativi (CFU) e la Certificazione Invisalign Go. E' anche prevista la possibilità di iscriversi ai singoli moduli, sempre con il riconoscimento dei relativi CFU.

Quanto agli orari, le lezioni teoriche sono previste per il venerdì (9.30 - 13.30/14.30 - 18.30) ed il sabato (9.30 - 13.30) associate ad esercitazioni pratiche organizzate, in piccoli gruppi, il giovedì precedente il corso teorico, mattina o pomeriggio. La "deadline" (scadenza iscrizioni) è fissata per il 2 Dicembre prossimo.



# Setup digitale e strategia di pianificazione in ortodonzia pre-chirurgica



Samuele Righetti

Da sempre, il **setup** dei modelli in gesso, tramite diverse simulazioni e la rappresentazione dell'occlusione finale stessa, è uno strumento fondamentale per la realizzazione di un valido piano di trattamento terapeutico. Con l'introduzione del setup digitale, la figura dell'odontotecnico richiede nuove competenze informatiche; nasce così il **Digital Dental Technician**, specialista in ortodonzia digitale.

Uno dei settori di maggior impiego del setup digitale è l'ortodonzia pre-chirurgica, essa vede la stretta collaborazione tra odontotecnico, ortodontista e chirurgo maxillo-facciale per pianificare l'occlusione dento-scheletrica ideale.

Il flusso di lavoro digitale per i casi di ortodonzia pre-chirurgica prevede:

- 1. Elaborazione delle scansioni intraorali (fig.1).** Dalle scansioni intraorali delle arcate si realizzano i modelli digitali.
- 2. Matching tra stl delle arcate dentali e Cone Beam del cranio (fig. 2-3).** Si sovrappongono gli stl delle arcate dentali al file stl della CBCT del massiccio-facciale e si trasferisce tutto su articolatore digitale, ottenendo il paziente virtuale.
- 3. Segmentazione dei denti (fig. 4).** Questa fase consiste nella separazione dei singoli denti, la CBCT ci aiuta a determinare la corretta inclinazione degli assi dentali e la posizione del fulcro di movimento del dente.
- 4. Analisi dei modelli.** Per ogni arcata si esegue l'analisi degli spazi, dell'indice di Bolton, della formula dentaria, della curva di Spee e di Wilson, la valutazione delle rotazioni dentali e delle inclinazioni dei singoli elementi.
- 5. Cefalometria 3D e raccolta foto.** Si realizza la cefalometria 3d e si procurano le foto extraorali e intraorali del paziente.
- 6. Analisi collegiale.** Insieme all'ortodontista e al chirurgo maxillo-facciale si procede con la valutazione del sorriso e l'analisi fotografica del volto del paziente, si studia la cefalometria 3D e si pianificano gli spostamenti dentali e scheletrici.
- 7. Setup digitale dento-scheletrico. (fig. 5-6).** Nel caso dei pazienti chirurgici, si esegue un setup per singola arcata non tenendo conto dell'occlusione dentale, creando così un decompenso tra le arcate. Al termine del setup, si verifica il rapporto inter-arcata e i contatti occlusali con l'ausilio dell'articolatore virtuale, successivamente si simula l'occlusione chirurgica finale e si valuta se sono presenti discrepanze trasversali.
- 8. Stampa 3D (fig. 7).** Si procede con la stampa dei modelli sul quale è stato realizzato il setup e si rintraccia l'occlusione finale in modo analogico. Infine, si scansiona l'occlusione, che potrà essere utilizzata dal chirurgo per studiare gli spostamenti scheletrici.

Concludendo, il set-up digitale in ortodonzia pre-chirurgica ci consente di prevedere l'occlusione dentale definitiva e gli spostamenti delle basi ossee in relazione ad essa (chirurgia 3D), aumentando così il grado di predicibilità del risultato finale.

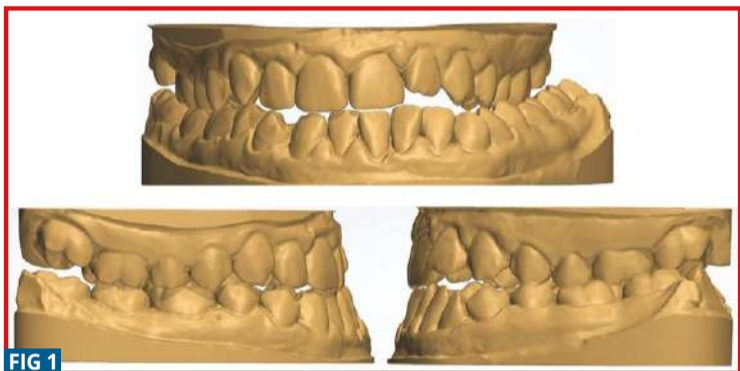


FIG 1



FIG 3



FIG 5



FIG 6

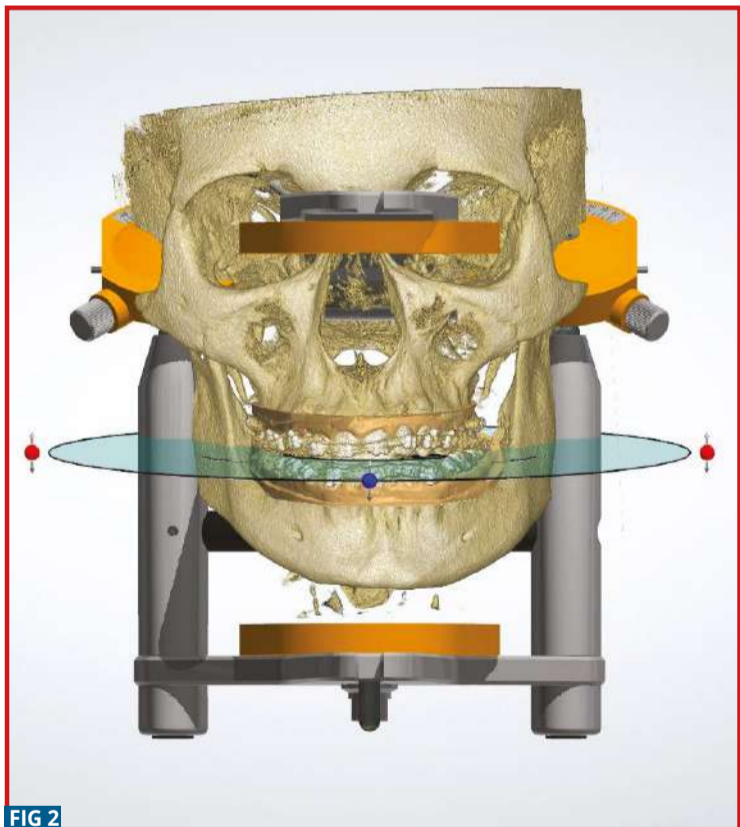


FIG 2



FIG 4

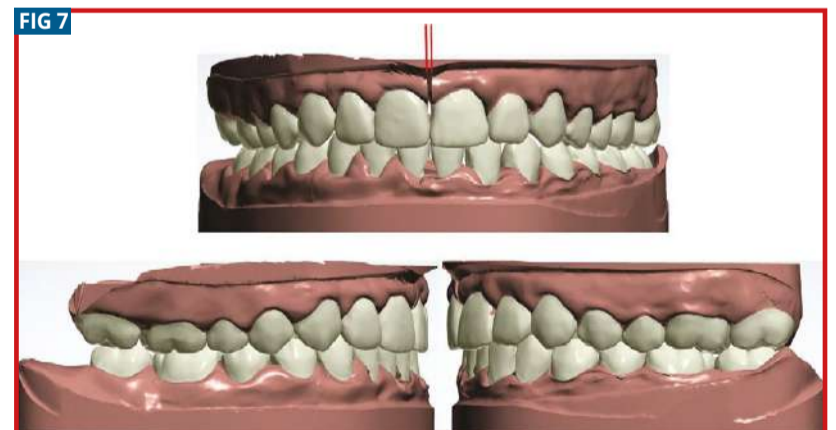


FIG 7

## Partner Ufficiali OR-TEC - 2022



OR-TEC - Strada Santa Lucia, 50/A - 06125 Perugia - Tel/Fax 075 5055033 - Email: ortec@ortec.it - www.ortec.it